



**Ente di Governo dell'Ambito n. 5
ASTIGIANO MONFERRATO**

Sede c/o Provincia di Asti - Uffici in Via Antica Zecca n°3 - 14100 ASTI
Tel. 0141/594327 - 0141/351944
E-mail infoato5@legalmail.it
www.ato5astigiano.it

**CONFERENZA DELL'ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO N. 5
"ASTIGIANO – MONFERRATO"**

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 2 DEL 14/01/2026

PIANO NAZIONALE DI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI E PER LA SICUREZZA NEL SETTORE IDRICO. PROPOSTA INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DEGLI IMPIANTI DI ACQUEDOTTO DELL'EGATO5 "ASTIGIANO-MONFERRATO" – APPROVAZIONE.

L'anno duemilaventisei il giorno 14 del mese di gennaio alle ore 17 in videoconferenza, convocati con lettera prot. n. 14 del 05.01.2026 e n. 35 del 09.01.2026, del Presidente, ai sensi del comma 1 dell'art. 10 della Convenzione Istitutiva per l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato, si è riunita la Conferenza dell'Ente di Governo dell'Ambito n. 5 "Astigiano-Monferrato" con la seguente composizione:

Num Ord	Ente rappresentato	Rappres.	Nominativo	Pres	Ass	Rappres. Presente
1	Area Omogenea "A"	34,09	Magnone Mario	X		34,09
2	Area Omogenea "B"	10,38	Gerbi Vincenzo	X		10,38
3	Area Omogenea "C"	15,94	Berzano Renato	X		15,94
4	Area Omogenea "D"	14,59	Drago Pierguido	X		14,59
5	Provincia di Asti	18,38	Gamba Andrea	X		18,38
6	Provincia di Alessandria	5,60	Cavallo Augusto	X		5,60
7	Città Metropolitana di Torino	1,02	Casa Matilde		X	
		100,00		6	1	98,98

Presiede la seduta il Prof. Vincenzo Gerbi, Presidente dell'Ente di Governo dell'Ambito n. 5 "Astigiano – Monferrato".

Partecipano all'assemblea il Direttore dell'Ente di Governo dell'Ambito n. 5 "Astigiano-Monferrato", Ing. Giuseppe Giuliano, il Vice Direttore Geom. Davide Ferraris il Funzionario Tecnico Ing. Valentina Ghione, il Coordinatore Tecnico Dr.ssa Cristina Roasio ed il Coordinatore Amministrativo/Contabile Sig.ra Giorgia Scarabosio.

LA CONFERENZA DELL'ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO N. 5 "ASTIGIANO - MONFERRATO"

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 recante "Norme in materia ambientale" che dispone che gli Enti Locali debbano organizzare il Servizio Idrico Integrato nelle forme e nei modi di cui al D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

VISTA la Legge Regionale 20 gennaio 1997 n° 13 "Delimitazione degli Ambiti Territoriali Ottimali per l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato e disciplina delle forme e dei modi di cooperazione tra gli Enti Locali ai sensi della Legge 05/01/1994 n. 36 e successive modifiche ed integrazioni. Indirizzo e coordinamento dei soggetti istituzionali in materia di risorse idriche";

VISTA la Legge Regionale 24 maggio 2012 n. 7 "Disposizioni in materia di Servizio Idrico Integrato e di gestione integrata dei rifiuti urbani" che ha confermato in capo agli Enti Locali, ai sensi dell'art. 142 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, le funzioni di organizzazione del Servizio Idrico Integrato;

VISTA la Convenzione Istitutiva dell'Ente di Governo dell'Ambito n. 5 per l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato, approvata e sottoscritta da parte di tutti gli Enti Locali costituenti l'Egato5 "Astigiano-Monferrato";

RICHIAMATE le Deliberazioni della Conferenza Egato5:

- n. 34 del 23.07.2002 con la quale è stato approvato il Piano d'Ambito composto da: Relazione di Piano, Analisi di Compatibilità Ambientale, Programma degli Interventi, Schede Monografiche, Schema di Carta dei Servizi e Cartografia di Piano;
- n. 89 del 28.12.2005, con la quale è stato approvato il documento di Revisione del Piano d'Ambito, composto da: Relazione di inquadramento generale ed obiettivi, Piani d'Area, Piano di Integrazione delle Attività Gestionali, Programma degli Investimenti da realizzarsi nel breve-medio periodo e Tavole di Piano;

CONSIDERATO che gli obiettivi generali di programmazione seguiti sono finalizzati ad un assetto ottimale delle infrastrutture di acquedotto, fognatura e depurazione per poter garantire una crescita qualitativa del servizio in modo omogeneo sull'intero territorio compatibilmente con livelli di spesa sostenibili anche in relazione ad aumenti tariffari socialmente compatibili;

CONSIDERATO altresì, che, in modo specifico relativamente al sistema acquedottistico, è stata data significativa importanza al sistema delle interconnessioni al fine di rendere i sistemi più sicuri a garanzia di un servizio continuo e di qualità;

CONSIDERATO che con l'approvazione dei Programmi degli Interventi – PDI - (allegati alla proposta tariffaria e trasmessi ad ARERA) che si sono, negli anni, susseguiti nel rispetto delle disposizioni dell'Autorità relative alla definizione dei documenti che compongono lo schema regolatorio si è operata l'integrazione e l'aggiornamento degli strumenti di Programmazione d'Ambito;

RICHIAMATA la Deliberazione della Conferenza Egato5 n. 16 del 14.09.2023 ad oggetto “Piano Nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza nel settore idrico – Avviso della Direzione Generale per le Dighe e le Infrastrutture Idriche del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 21 giugno 2023. Interventi da proporre per il miglioramento degli impianti di Acquedotto dell'Egato5 “Astigiano-Monferrato” – Approvazione proposte progettuali”;

RICHIAMATE, altresì, le Deliberazioni della Conferenza Egato5:

- n. 4 del 24.01.2024 ad oggetto “Approvazione del documento “Obiettivi ed indirizzi di pianificazione per l’aggiornamento del Piano delle Opere Strategiche (POS) e del Programma degli Interventi (PDI) 2024-2029”;
- n. 18 del 08.07.2024 ad oggetto “Approvazione aggiornamento del Programma degli Interventi (PDI) – Periodo 2024-2029 e Piano delle Opere Strategiche (POS) in attuazione della Deliberazione ARERA 639/2023/R/IDR del 28 Dicembre 2023 per i Gestori Asti Servizi Pubblici S.p.A. e Consorzio dei Comuni per l’Acquedotto del Monferrato”;
- n. 23 del 16.07.2024 ad oggetto “Approvazione aggiornamento del Programma degli Interventi (PDI) – Periodo 2024-2029 e Piano delle Opere Strategiche (POS) in attuazione della Deliberazione ARERA 639/2023/R/IDR del 28 Dicembre 2023 per il Gestore Acquedotto Valtiglione S.p.A. (con Gestione Operativa IRETI S.p.A. per i Comuni di Canelli e Nizza Monferrato)”;
- n. 27 del 03.10.2024 ad oggetto “Approvazione aggiornamento del Programma degli Interventi (PDI) – Periodo 2024-2029 e Piano delle Opere Strategiche (POS) in attuazione della Deliberazione ARERA 639/2023/R/IDR del 28 Dicembre 2023 per il Gestore Acquedotto della Piana S.p.A.”;

con le quali sono stati approvati gli interventi necessari per il mantenimento/miglioramento degli impianti del Servizio Idrico Integrato dell'Egato5 ed il Piano delle Opere Strategiche;

VISTO l’Avviso Pubblico (del 22.10.2025) ad oggetto “Piano Nazionale di Interventi Infrastrutturali e per la sicurezza nel settore idrico” – Decreto Interministeriale n. 350 del 25.10.2022 di adozione delle modalità e dei criteri per la redazione e l’aggiornamento del Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza del settore idrico – Avviso **2025** apertura finestra temporale per presentazione proposte – pubblicato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per le dighe e le infrastrutture idriche con il quale vengono determinati i criteri, le modalità e le tempistiche di presentazione delle domande da inviarsi esclusivamente attraverso apposita Piattaforma;

CONSIDERATO che:

- il suddetto Piano è finalizzato alla programmazione di interventi nel settore dell’approvvigionamento idrico primario, anche ad uso plurimo, compresa la realizzazione di nuovi serbatoi per l’accumulo e la regolazione di risorsa idrica, nonché di interventi relative alle reti idriche di distribuzione,
- gli interventi da considerarsi prioritari per l’inserimento nel Piano sono quelli volti alla prevenzione del fenomeno della siccità, al potenziamento e all’adeguamento delle infrastrutture idriche, anche al fine di aumentare la resilienza dei sistemi idrici ai cambiamenti climatici e ridurre le dispersioni di risorse idriche;

DATO ATTO che:

- la domanda di ammissione al Piano, presentata e firmata digitalmente dal Legale Rappresentante del Soggetto proponente o da suo Delegato, completa di tutta la documentazione necessaria, deve essere presentata su una specifica piattaforma del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti (MIT) – Direzione Generale per le Dighe e le Infrastrutture Idriche;

CONSIDERATO che, ai fini della definizione e caricamento delle proposte progettuali, si sono tenuti diversi incontri tra i Referenti/Tecnici dei Gestori ed Ente d'Ambito condividendo, attraverso un lavoro svolto in collaborazione, i dati e le informazioni caricate/in fase di caricamento sul portale MIT;

RILEVATO, altresì, che la proposta di finanziamento, da includere nell'ambito del Piano Nazionale di Interventi Infrastrutturali e per la Sicurezza del Settore Idrico, deve essere dotata:

- della coerenza con la pianificazione sovraordinata – ed a tal fine si indicano nell'apposita tabella dell'Allegato 3 i riferimenti ai Programmi degli Interventi (PdI) dei Gestori Ato5 approvati nell'ultimo schema regolatorio trasmesso ad ARERA per l'approvazione tariffaria;
- della condivisione da parte di ciascuna Regione o Provincia autonoma sul cui territorio ricade la proposta d'intervento, da allegare sul portale – a tal proposito è pervenuta nota di Regione Piemonte ns prot. 65 in data 14.01.2026;

VISTI i documenti inviati dai Gestori e depositati agli atti d'Ufficio;

VISTO l'Elenco delle proposte progettuali, in ordine di priorità (redatto secondo lo schema dell'Allegato 3 all'Avviso del MIT) allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

CONSIDERATO che:

- trattasi di n. 4 proposte progettuali (una per Gestore) già presentate nella finestra Anno 2023 e per cui vi è stato un aggiornamento temporale dei cronoprogrammi attuativo e finanziario [Per l'intervento proposto da Acquedotto Valtiglione S.p.A. vi è stato altresì un avanzamento progettuale (è stato redatto il progetto esecutivo) ed un aggiornamento (di circa 2.600 Euro) del quadro economico];
- l'ordine di priorità è quello già seguito nella proposta Anno 2023;

VISTE, altresì, le bozze delle Schede delle proposte progettuali (Allegato 4 all'Avviso MIT) allegate quale parte integrante del presente provvedimento che in fase di caricamento definitivo potranno avere, per cui si dà mandato al Direttore, delle variazioni non sostanziali;

DATO ATTO che è stato espresso favorevolmente dal Direttore Egato5 il parere in linea tecnica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

DATO ATTO che i componenti la Conferenza sono presenti in numero legale per poter validamente deliberare, come previsto dall'art. 11 comma 1 della Convenzione;

A voti unanimi e favorevoli espressi con votazione palese corrispondenti a quote 98,98/100;

DELIBERA

1. di approvare le l'Elenco interventi in ordine di priorità relativo al Piano Nazionale di Interventi Infrastrutturali e per la Sicurezza nel Settore Idrico (PNISSI), di cui al Decreto Interministeriale n. 350 del 25.10.2022 – Avviso ottobre 2025 di apertura finestra temporale per presentazione proposte – pubblicato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per le dighe e le infrastrutture idriche allegato, secondo il format tabellare del MIT, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, altresì, le Schede delle proposte progettuali anch'esse allegate al presente provvedimento che in fase di caricamento definitivo potranno avere, per cui si dà mandato al Direttore, delle variazioni non sostanziali;
3. di dare mandato al Direttore Egato5 per il caricamento delle proposte progettuali sulla Piattaforma del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti (MIT);
4. di trasmettere la presente Deliberazione alla Società Consortile SIAM Scarl, ai Gestori dell'Egato5 ed alla Regione Piemonte, Direzione Ambiente;
5. di pubblicare il presente provvedimento all'Albo pretorio informatico dell'Ente di Governo dell'Ambito n. 5 per quindici giorni consecutivi, ai sensi del comma 3 dell'art. 17 della Convenzione.

PARERE AI SENSI DELL'ART. 49 D.LGS. 18.08.2000, N. 267

OGGETTO: PIANO NAZIONALE DI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI E PER LA SICUREZZA NEL SETTORE IDRICO. PROPOSTA INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DEGLI IMPIANTI DI ACQUEDOTTO DELL'EGATO5 "ASTIGIANO-MONFERRATO" – APPROVAZIONE.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
FAVOREVOLE



Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
Prof. Vincenzo Gerbi



Il Verbalizzante



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata, ai sensi ai sensi del comma 3 dell'art. 17 della Convenzione, mediante affissione all'Albo Pretorio Informatico dell'Ente di governo dell'Ambito n. 5 dal giorno 27-01-26 e per quindici giorni consecutivi.

Asti 26-01-26

L'incaricato



ELENCO INTERVENTI IN ORDINE DI PRIORITÀ

Codice intervento	Sostituisce proposta di cui all'Avviso 2023 [SI/NO]	Titolo intervento	Soggetto attuatore	CUP	Livello progettazione disponibile	Richiesta solo realizzazione [SI/NO]	Richiesta progettazione e realizzazione [SI/NO]	Importo totale (Euro)	Importo fabbisogno (Euro)	Importo altri co-finanziamenti (Euro)	Condivisione da parte della Regione o Provincia Autonoma (*)	Riferimento comprovante la coerenza con pianificazione e gli altri strumenti di programmazione di settore (*)	Priorità [1 massima, 2 media, 3 minima]
2B0A0FCB	SI	"Sostituzione tratto vecchio anello acciaio DN 500 km 22 a collegamento dei serbatoi principali consortili di Tetti Coppa e Monte Croce da realizzare in 7 lotti" - LOTTO 2	Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato (CCAM)		DOCFAP	no	SI	3.900.000,00	3.900.000,00	0	Si - nota	Previsto del Programma degli Interventi (PdI) - VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 18/2024 INT_N130/2016 - approvazione ARERA con delibera 434/2025	1
D3708096	SI	Interventi urgenti: realizzazione di nuova condotta idropotabile verso Azzano e propedeutica per prosecuzione verso Rocchetta Tanaro e Cerro Tanaro - 1° lotto	Acquedotto Valtiglione SpA	B92E22049920005	Progetto esecutivo	SI	no	742.778,12	352.778,12	390.000,00	Si - nota	Previsto nel Programma degli Interventi (PdI) - VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 23/2025 INT_N66/2022/AV - approvazione ARERA con delibera 434/2025	1
BA1FFA13	SI	Realizzazione condotta di adduzione da Bonoma a località Audenino	Asti Servizi Pubblici SpA		DOCFAP	no	SI	5.500.000,00	5.500.000,00	0	Si - nota	Previsto nel Programma degli Interventi (PdI) - VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 18/2024 INT_N76/2020 - approvazione ARERA con delibera 434/2025	1
E9471769	SI	Potenziamento e adeguamento delle infrastrutture idriche tramite collegamenti ed interconnessioni acquedottistiche tra le reti e gli impianti esistenti	Acquedotto della Piana SpA		DOCFAP (PFTE Dlgs 50/2016)	no	SI	2.310.000,00	2.310.000,00	0	Si - nota	Previsto nel Programma degli Interventi (PdI) - VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 27/2024 INT_N78/2018 - approvazione ARERA con delibera 434/2025	1

(*) disposizioni che non si applicano alle proposte d'intervento riguardanti esclusivamente le reti di distribuzione a scopo idropotabile, ai sensi dell'ultimo periodo comma 4, articolo 2 del DI n. 350/2022.

Asti, lì 14 gennaio 2026

Il Direttore Ato5
Ing. Giuseppe Giuliano

Il Presidente Ato5
Prof. Vincenzo Gerbi



MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI



Direzione generale per le dighe
e le infrastrutture idriche

Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative

PIANO NAZIONALE DI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI E PER LA SICUREZZA NEL SETTORE IDRICO

***Decreto Interministeriale n. 350 del 25.10.2022
di adozione delle modalità e dei criteri per la redazione e l'aggiornamento
del Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza del settore idrico***

articolo 2, comma 3, lettera b)

ALLEGATO 4

Format-Scheda proposta

[da compilarsi per ciascuna proposta di intervento inclusa nell'elenco che il Soggetto Proponente presenta]



n. proposta	PNISSI250000044
priorità assegnata alla proposta dal Soggetto Proponente tra quelle del proprio elenco	Massima
data compilazione	30/12/2025

1. Sezione Anagrafica

Soggetto Proponente (barrare la casella e specificare la denominazione)	☐ AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE	
	☐ REGIONE	
	☐ PROVINCIA AUTONOMA	
	☒ ENTE DI GOVERNO D'AMBITO	Ente di Governo dell'Ambito n. 5 Astigiano M.to
Codice fiscale	92047650053	
PEC	infoato5asti@legalmail.it	
Direzione/Ufficio Responsabile	Ufficio di Direzione	
Riferimenti diretti (email, tel.)	infoato5asti@legalmail.it, 3277810051	
Nominativo operativo di riferimento	Giuliano, Giuseppe	
Riferimenti diretti (email, tel.)	giuliano@ato5astigiano.it, 327.7810051	

Soggetto attuatore	Acquedotto della Piana SpA
Codice fiscale	00099020059
PEC	acquedottopiana@legalmail.it
Direzione/Ufficio Responsabile	Ufficio Tecnico
Riferimenti diretti (email, tel.)	info@acquedottopiana.it, 0141 - 946609
Nominativo RUP dell'intervento	Negro, Claudio
Riferimenti diretti (email, tel.)	negro.c@acquedottopiana.it, 0141-946609

Distretto idrografico interessato (specificare se l'opera ha rilevanza interdistrettuale e tra quali distretti)	Padano / Fiume Po
ATO/subambito interessato (specificare se l'opera ha rilevanza interambito)	Ato5 Astigiano M.to
ID ATO	105
Area interessata dall'intervento (indicare i territori REGIONALI coinvolti)	Piemonte



Area interessata dall'intervento (indicare i territori COMUNALI coinvolti)	VALFENERA,CELLARENGO,FERRERE,SAN DAMIANO D'ASTI,CISTERNA D'ASTI
Popolazione interessata dall'intervento (numero abitanti)	15000
Titolo proposta	Potenziamento e adeguamento delle infrastrutture idriche tramite collegamenti ed interconnessioni acquedottistiche tra le reti e gli impianti esistenti
Documentazione progettuale allegata	☒ DOCFAP ☐ PFTE Dlgs n. 50/2016 ☐ PD Dlgs n. 50/2016 ☐ PE Dlgs n. 50/2016 ☐ PFTE Dlgs n. 36/2023 ☐ PE Dlgs n. 36/2023 note: <u>PFTE D. Lgs. 50/2016</u>
CUP (dato obbligatorio per proposta con livello di progettazione almeno pari a Progetto di Fattibilità Tecnico- Economica (PFTE)) nel caso di più lotti indicare il CUP master	



2. Sezione finanziaria

Richiesta risorse sul Piano	☐ SOLO REALIZZAZIONE	☒ PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE
Importo totale dell'intervento	2.310.000,00 (in € al netto di iva)	2.310.000,00 (in € comprensivo di iva)
Risorse richieste su Piano	2.310.000,00 (in € al netto di iva)	2.310.000,00 (in € comprensivo di iva)
Altre risorse pubbliche (specificare fonte e importo)	0,00 (in € al netto di iva)	0,00 (in € comprensivo di iva)
Altre risorse private (specificare fonte e importo)	0,00 (in € al netto di iva)	0,00 (in € comprensivo di iva)
Iva recuperabile	☒ SI	☐ NO

3. Sezione progettuale: descrizione

L'intervento rientra in uno (barrare con una X la casella)	☐ Schema idrico complesso ☒ Schema idrico elementare
Settore dell'intervento (barrare con una X la casella)	☐ Invasi ☐ Derivazioni ☐ Adduzioni ☒ Acquedotti
Domanda idrica (barrare con una X la casella)	☒ Potabile ☐ Irriguo ☐ Industriale ☐ Idroelettrico ☐ Ricreativo ☐ Laminazione ☐ Ambientale ☐ Misto
Utilizzo della risorsa (barrare con una X la casella)	☒ Singolo ☐ Multiplo
La realizzazione dell'intervento consente il completamento di opere / schemi incompiuti (barrare con una X la casella)	☒ Si ☐ No



Descrizione generale dell'intervento (max 1500 caratteri)	L'intervento ha l'obiettivo di attuare alternative di approvvigionamento idrico, garantendo la continuità del servizio idrico ed un miglior utilizzo della risorsa idrica delle attuali fonti di approvvigionamento. L'opera è stata suddivisa nei seguenti lotti funzionali: LOTTO n. 1 (in attuazione); LOTTO n. 2 Completamento interconnessione acquedottistica della rete idrica di adduzione tra i Comuni di Valfenera e Cellarengo con collegamento a Loc. Bii; LOTTO n. 3 Collegamento acquedottistico dalla rete di adduzione del Comune di Valfenera alla rete di distribuzione del Comune di Ferrere; LOTTO n. 4 Collegamento dalla rete di adduzione del Comune di San Damiano d'Asti al campo pozzi del Comune di Cisterna d'Asti. Obiettivo del progetto è, quindi, la realizzazione di interconnessioni tra le reti idriche dei comuni di Valfenera, Cellarengo, Ferrere, Cisterna d'Asti, San Damiano d'Asti, rinnovare e potenziare le condotte esistenti e realizzando un sistema che garantisca la possibilità di differenziare gli approvvigionamenti, incrementando la sicurezza delle infrastrutture in termini di sicurezza di erogazione di un corretto servizio aumentando, significativamente, la resilienza dei sistemi idrici dell'area.	
Livello di progettazione (indicare l'ultima fase conclusa del progetto)	LIVELLO DI PROGETTAZIONE DISPONIBILE:	DOCFAP
	APPROVATO	☒ SI ☐ NO
	ESTREMI ATTO DI APPROVAZIONE:	verbale di Cda del 22 settembre 2022 - Delibera Conferenza Ato5 16-23 e 17-23 e .XX.-25
	ELENCO PREZZI ANNO:	2023
Descrizione di sintesi e finalità dell'intervento (max 1500 caratteri)	Si riporta la sintetica descrizione dell'intervento distinta nei tre lotti: LOTTO 2: realizzazione di ml 2.707 di nuove condotte e di ml 640 di nuove condotte di distribuzione. L'intervento consente di alimentare il serbatoio Bii, nel Comune di Cellarengo, con la risorsa proveniente da Valfenera (interconnessione Cellarengo – Valfenera prevista nel lotto1, in fase di acquisizione delle autorizzazioni) e di eliminare l'attuale serbatoio pensile nel concentrico di Cellarengo che presenta situazioni di criticità. LOTTO 3 realizzazione di ml 4.494 di nuove condotte. L'intervento permette l'interconnessione tra la rete idrica di Valfenera, già alimentata anche dalla rete di Villanova d'Asti, a quella di Ferrere permettendo anche la connessione con le reti di Villafranca d'Asti e Cantarana. L'interconnessione tra le reti permette l'accorpamento del sistema di potabilizzazione e rilancio (riducendo i costi gestionali), inoltre permette la riduzione di perdite e riduce le perdite di carico permettendo un minore consumo energetico. LOTTO 4: realizzazione di ml 2.423 di nuove condotte. L'intervento collega la rete di San Damiano, alimentata dalla dorsale del Comune di Cantarana, con quella di Cisterna d'Asti. Eliminando l'approvvigionamento dal pozzo ed il relativo impianto di trattamento eliminandone i costi gestionali. Il rinnovo delle condotte idriche permette, inoltre, la riduzione delle perdite e riduce le perdite di carico permettendo un minore consumo energetico.	
Durata dell'intervento (include tutte le fasi dell'intervento: progettazione, autorizzazioni, realizzazione, collaudo) SE LA PROPOSTA RIGUARDA LA SOLA REALIZZAZIONE INDICARE IL TEMPO	Da 07/01/2027	A 30/09/2030
	Numero mesi complessivi:	45



4. Sezione progettuale: cronoprogramma

Soggetto Attuatore	Acquedotto della Piana SpA
Titolo proposta	Potenziamento e adeguamento delle infrastrutture idriche tramite collegamenti ed interconnessioni acquedottistiche tra le reti e gli impianti esistenti

Cronoprogramma attuativo dell'intervento complessivo

Attività	Mesi Totali	Data Inizio Fase	Data Fine Fase
Progettazione di fattibilità tecnico-economica DLgs n. 36/2023	6	07/01/2027 ☐ Effettiva ☒ Previsionale	30/06/2027 ☐ Effettiva ☒ Previsionale
Acquisizione Pareri (laddove previsti)	5	01/07/2027 ☐ Effettiva ☒ Previsionale	30/11/2027 ☐ Effettiva ☒ Previsionale
Progettazione esecutiva DLgs n. 36/2023	3	01/12/2027 ☐ Effettiva ☒ Previsionale	29/02/2028 ☐ Effettiva ☒ Previsionale
Acquisizione aree e/o immobili (laddove previsto)	15	01/07/2027 ☐ Effettiva ☒ Previsionale	30/09/2028 ☐ Effettiva ☒ Previsionale
Pubblicazione bando affidamento lavori o appalto integrato	7	01/03/2028 ☐ Effettiva ☒ Previsionale	30/09/2028 ☐ Effettiva ☒ Previsionale
Aggiudicazione e firma contratto	2	01/10/2028 ☐ Effettiva ☒ Previsionale	30/11/2028 ☐ Effettiva ☒ Previsionale



MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI



Direzione generale per le dighe
e le infrastrutture idriche
Quadrimestre per la spesa pubblica e la politica idrica

*Piano nazionale di interventi infrastrutturali e
per la sicurezza del settore idrico*

Esecuzione lavori	18	01/12/2028	☐ Effettiva ☒ Previsionale	31/05/2030	☐ Effettiva ☒ Previsionale
Collaudo tecnico-amministrativo	4	01/06/2030	☐ Effettiva ☒ Previsionale	30/09/2030	☐ Effettiva ☒ Previsionale
Entrata in esercizio	1	01/09/2030	☐ Effettiva ☒ Previsionale	30/09/2030	☐ Effettiva ☒ Previsionale



MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI



Piano nazionale di interventi infrastrutturali e
per la sicurezza del settore idrico

Importo totale dell'intervento	2.310.000,00 € (in € al netto di iva) - 2.310.000,00 € (in € comprensivo di iva)
Importo richiesto sul Piano	2.310.000,00 € (in € al netto di iva) - 2.310.000,00 € (in € comprensivo di iva)

Cronoprogramma finanziario dell'intervento complessivo

Titolo Lotto	Attività	Valore economico totale della fase	Ante 2025	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	Post 2035
-	Progettazione e di fattibilità tecnico-economica Digs n. 36/2023	30,000.00	-	-	-	30,000.00	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	Acquisizione Pareri (laddove previsti)	5,000.00	-	-	-	5,000.00	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	Progettazione e esecutiva Digs n. 36/2023	30,000.00	-	-	-	-	30,000.00	-	-	-	-	-	-	-	-
-	Acquisizione aree e/o immobili (laddove previsto)	40,000.00	-	-	-	30,000.00	10,000.00	-	-	-	-	-	-	-	-



MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI



Piano nazionale di interventi infrastrutturali e
per la sicurezza del settore idrico

-	Publicazioni e bando affidamento lavori o appalto integrato	20,000.00	-	-	-	-	20,000.00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	Aggiudicazi one e firma contratto	5,000.00	-	-	-	-	5,000.00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	Esecuzione lavori	2,120,000.00	-	-	-	-	382,000.00	890,000.00	848,000.00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	Collaudo tecnico- amministrati vo	50,000.00	-	-	-	-	-	-	50,000.00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	Entrata in esercizio	10,000.00	-	-	-	-	-	-	10,000.00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale		2,310,000.00	-	-	-	-	65,000.00	447,000.00	890,000.00	908,000.00	-	-	-	-	-	-	-	-	-

5. Sezione progettuale: quadro economico

Quadro economico dell'intervento complessivo

Titolo intervento: (Potenziamento e adeguamento delle infrastrutture idriche tramite collegamenti ed interconnessioni acquedottistiche tra le reti e gli impianti esistenti)

Tipologia attività	Valore economico (netto IVA)	IVA	Importo IVA recuperabile	Importo IVA non recuperabile	Dichiarazione Iva Ammissibile	Totale Valore Economico
Lavori	1.910.000,00 €	191.000,00 €	191.000,00 €	0,00 €	NO	1.910.000,00 €
Servizi	232.000,00 €	45.848,00 €	45.848,00 €	0,00 €	NO	232.000,00 €
Espropri	40.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	NO	40.000,00 €
Lavori in economia	32.500,00 €	7.150,00 €	7.150,00 €	0,00 €	NO	32.500,00 €
Imprevisti	95.500,00 €	21.010,00 €	21.010,00 €	0,00 €	NO	95.500,00 €
Totale	2.310.000,00 €	265.008,00 €	265.008,00 €	0,00 €		2.310.000,00 €



Elenco fonti di finanziamento che concorrono alla realizzazione dell'intervento (specificare anche eventuale fonte da tariffa o da altri contributi a fondo perduto)	Fonte di finanziamento	Importo in € (netto IVA)	IVA	Importo in € (Comprensivo IVA)	%
	PNI/ISSI	2.310.000,00 €	0,00 €	2.310.000,00 €	100%
Totale		2.310.000,00 €	0,00 €	2.310.000,00 €	100,00%



6. Sezione Ambiente

Rispetto del principio del “non arrecare danno significativo”(c.d.D NSH)¹	☒ SI		☐ NO	
Assoggettabilità all'art. 4.7 della Direttiva Acque (c.d.DQA)	☐ SI		☒ NO	
Procedimenti di valutazione ambientale DA ACQUISIRE	☒ Non sottoposto a VIA	☐ VIA	☐ Assoggettabilità aVIA	☐ Valutazione di incidenza (VINCA)
Procedimenti di valutazione ambientale ACQUISITI	☐ Non sottoposto a VIA	☐ VIA	☐ Assoggettabilità aVIA	☐ Valutazione di incidenza (VINCA)
Provvedimenti di valutazione ambientale (riportare tipo di provvedimento, numero, data, esito del provvedimento e autorità che ha emanato il provvedimento)				

1. Inquadramento territoriale dell'intervento proposto	1.1 Superficie interessata da vincolo idrogeologico	516m ²
	1.2 Superficie interessata da vincolo paesaggistico	Tipo di vincolo ed eventuali riferimenti al decreto di vincolo m ² di superficie interessata 0
	1.3 Superficie interessata da Aree naturali protette	Nome Area naturale protetta m ² di superficie interessata no
	1.4 Superficie interessata dalla Rete Natura 2000 (SIC,ZSC,ZPS)	Nome SIC,ZSC,ZPS m ² di superficie interessata no
	1.5 Superficie interessata da aree a rischio idrogeologico e a rischio di erosione costiera	Tipo di rischio (alluvione, frane, erosione costiera) m ² di superficie interessata no
	1.6 Superficie di progetto che interessa zone agricole, naturali o semi naturali o comunque non antropizzate	Tipo di zona m ² di superficie interessata 800



2. Potenziali effetti ambientali significativi negativi dell'intervento proposto	Tema ambientale	Breve descrizione dei potenziali effetti ambientali significativi negativi ²
	☐ Atmosfera	[es. Incremento delle emissioni inquinanti in atmosfera; incremento dei livelli di concentrazione degli inquinanti in atmosfera]
	☐ Clima	[es. Incremento dei consumi energetici da fonti fossili, incremento delle emissioni di gas climalteranti; vulnerabilità all'intervento ai rischi naturali]
	☐ Idrosfera	[es. Modificazioni dell'assetto idro-morfologico dei corpi idrici superficiali e sotterranei e del profilo costiero. Alterazioni dello stato chimico-fisico e biologico dei corpi idrici superficiali e sotterranei, delle acque marino-costiere e di transizione. Consumi di risorse idriche]
	☐ Suolo e sottosuolo	[es. Alterazione dell'equilibrio chimico-fisico e biologico del suolo, immissione di inquinanti nel sottosuolo; consumo e impermeabilizzazione dei suoli] (note relative al tema ambientale scelto)(ambiente
	☐ Biodiversità	[es. Interferenze dirette e/o indirette con la rete ecologica: habitat e specie animali e vegetali interessati]
	☐ Rifiuti	[es. Incremento della produzione di rifiuti urbani e speciali]
	☐ Rumore	[es. Peggioramento del clima acustico in presenza di ricettori sensibili]
	☐ Radiazioni non ionizzanti	[es. Incremento dell'esposizione ai campi elettromagnetici]
	☐ Paesaggio e beni culturali	[es. Interferenze con le esigenze di tutela e valorizzazione poste alla base dei vincoli]
	☐ Ambiente urbano	[es. Incremento del traffico; peggioramento della qualità dell'aria a livello locale; riduzione della permeabilità dei suoli; perdita di suoli liberi; ecc.]
	☐ Altro	

¹secondo il quale nessuna misura/intervento deve arrecare danno agli obiettivi ambientali, in coerenza con l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852: tale principio è teso a provare che gli investimenti previsti non ostacolano la mitigazione dei cambiamenti climatici.

²descrivere in modo sintetico i potenziali effetti significativi negativi specificando anche eventuali misure di mitigazione, attività di monitoraggio e eventuali misure di compensazione previste



**3. Potenziali effetti
ambientali
significativi
positivi
dell'intervento
proposto**

Tema ambientale	Breve descrizione dei potenziali effetti positivi ²
☒ Atmosfera	<i>[es. Riduzione delle emissioni inquinanti in atmosfera; diminuzione dei livelli di concentrazione degli inquinanti in atmosfera]</i> La riduzione delle perdite di carico permette la diminuzione dell'energia necessaria alla circolazione della risorsa riducendo le emissioni per la sua produzione
☐ Clima	<i>[es. Riduzione dei consumi energetici da fonti fossili, riduzione delle emissioni di gas climalteranti; resilienza ai cambiamenti climatici]</i>
☐ Idrosfera	<i>[es. Difesa e tutela dei bacini idrici superficiali, sotterranei e della costa. Miglioramento dello stato chimico-fisico e biologico dei corpi idrici superficiali e sotterranei, delle acque marino-costiere e di transizione, contenimento dei consumi delle risorse idriche]</i>
☐ Suolo e sottosuolo	<i>[es. Mantenimento dell'equilibrio chimico-fisico e biologico del suolo, assenza di immissioni inquinanti nel sottosuolo; rinaturalizzazione dei suoli con conseguente incremento della capacità di drenaggio]</i>
☐ Biodiversità	<i>[es. Interventi di connessione ecologica e di tutela di habitat e specie animali e vegetali]</i>
☐ Rifiuti	<i>[es. Riduzione della produzione di rifiuti urbani e speciali; iniziative per il recupero ed il riutilizzo dei rifiuti]</i>
☐ Rumore	<i>[Miglioramento del clima acustico in presenza di ricettori sensibili]</i>
☐ Radiazioni non ionizzanti	<i>[es. Diminuzione dell'esposizione a campi elettromagnetici]</i>
☐ Paesaggio e beni culturali	<i>[es. Interventi di tutela e valorizzazione]</i>
☐ Ambiente urbano	<i>[es. Riqualificazione aree degradate o abbandonate; diminuzione del traffico e del congestionamento locale; miglioramento della qualità dell'aria a livello locale; incremento della permeabilità dei suoli]</i>
☐ Altro	



4. Efficienza energetica, contenimento dei consumi energetici ed altre misure ambientali	Tema ambientale	Breve descrizione
	☒ Utilizzo di energia da fonti rinnovabili	<i>[es. Incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili]</i> La riduzione delle perdite di carico permette la diminuzione dell'energia necessaria alla circolazione della risorsa riducendo le emissioni per la sua produzione
	☒ Impiego di sistemi telematici di gestione per la riduzione dei consumi	<i>[es. Sistemi telematici introdotti]</i> Il Sistema di telecontrollo e di misurazione permette la riduzione delle risorse energetiche al verificarsi delle riduzioni dei consumi.
	☒ Adozione di pratiche di GreenPublicProcurement - GPP	<i>[es. Pratiche GPP introdotte]</i> Impiego di condotte in possesso di dichiarazione ambientale di Prodotto di Tipo III (EPD), conforme alla norma UNI EN 15804 e alla norma ISO 14025, come EPDItaly© o equivalenti; una certificazione di prodotto rilasciata da un organismo di valutazione della conformità che attesti il contenuto di riciclato attraverso l'esplicitazione del bilancio di massa,
	☒ Altro	la riduzione delle dispersioni idriche contribuirà al mantenimento dell'equilibrio naturale del suolo e sottosuolo attraverso la riduzione delle volumetrie di acqua emunte.



7. Dichiarazione

Data di compilazione	30/12/2025
Soggetto Proponente	Ente di Governo dell'Ambito n. 5 Astigiano M.to

Con la presente dichiarazione, il Soggetto Proponente, sotto la propria responsabilità,

attesta

a) che la proposta di finanziamento da includere nell'ambito del Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza del settore idrico **è dotata**

a.1) della condivisione da parte di ciascuna Regione o Provincia autonoma sul cui territorio ricade la proposta d'intervento **(che si allega)**

a.2) della coerenza con la pianificazione sovraordinata a livello di distretto idrografico e di ambito territoriale, e con gli altri strumenti di programmazione di settore, in conformità alla vigente legislazione comunitaria e nazionale;

b) la titolarità da parte del soggetto attuatore del rapporto di concessione di derivazione idrica, rilasciata dall'Amministrazione competente di cui all'articolo 89, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, ovvero - nei casi di richiesta di rilascio o rinnovo della concessione di derivazione - la titolarità dell'utenza di prelievo delle acque formalmente riconosciuta dall'Amministrazione concedente (indicare la documentazione comprovante **che si allega**)

Determinazioni Provincia di Asti n. 947-2020, 2056-2015, 2057-2015, 2328-2011

c) inoltre, nel caso di soggetti attuatori del Servizio Idrico Integrato

c.1) l'affidamento del servizio idrico integrato conforme, l'adozione dello schema regolatorio pro tempore vigente e per le Province Autonome di Trento e Bolzano l'ottemperanza alla disciplina vigente.

delibera, **da allegare**, dell'Ente d'Ambito di affidamento del servizio idrico integrato ai sensi dell'articolo 172, comma 2, del d.lgs. 152/06 o ai sensi dell'articolo 147, comma 2-bis, del d.lgs. 152/06;

N. delibera/atto, Delibera Conferenza Ato5 n. 86 del 30.12.2004

c.2) l'assenza di situazioni di crisi d'impresa che possano compromettere la prosecuzione dell'attività per cui il soggetto attuatore richiede il finanziamento. *Non sono ritenute situazioni di crisi d'impresa quelle che riguardano le società di gestione che hanno richiesto il concordato in continuità e hanno ottenuto l'omologa dello stesso.*

c.3) l'ottemperanza agli obblighi previsti per l'adozione e l'approvazione, ai sensi della regolazione pro tempore vigente, dello specifico schema regolatorio (*programma degli interventi, piano economico-finanziario e convenzione di gestione*), per le Province Autonome di Trento e Bolzano. *quanto stabilito per il settore del Servizio Idrico Integrato è da intendersi riferito ad atto analogo rinvenibile dalla disciplina provinciale ivi applicabile secondo il proprio Statuto di Autonomia (ovvero, attestazione dell'ottemperanza agli obblighi previsti dalla disciplina vigente per i rispettivi soggetti attuatori)*

delibera, **da allegare**, dell'Ente d'Ambito avente ad oggetto l'approvazione dello specifico schema regolatorio pro tempore vigente del soggetto attuatore;

N. delibera/atto, Deliberazioni Egato5 n. 27, 28 e 29/2024 e delibera di approvazione ARERA 434/2025



Dichiara

di aver già presentato nell'ambito dell'Avviso n. 13955 del 21 giugno 2023 la proposta di finanziamento con codice ***PNISSI0000099*** in data ***26/10/2023 alle 18:03:08*** e di annullarla e sostituirla con la presente proposta;

Luogo e data

Nominativo e firma
(Soggetto proponente)



MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI



Direzione generale per le dighe
e le infrastrutture idriche
Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative

PIANO NAZIONALE DI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI E PER LA SICUREZZA NEL SETTORE IDRICO

*Decreto Interministeriale n. 350 del 25.10.2022
di adozione delle modalità e dei criteri per la redazione e l'aggiornamento
del Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza del settore idrico*

articolo 2, comma 3, lettera b)

ALLEGATO 4

Format-Scheda proposta

[da compilarsi per ciascuna proposta di intervento inclusa nell'elenco che il Soggetto Proponente presenta]



n. proposta	PNISSI250000093
priorità assegnata alla proposta dal Soggetto Proponente tra quelle del proprio elenco	Massima
data compilazione	08/01/2026

1. Sezione Anagrafica

Soggetto Proponente (barrare la casella e specificare la denominazione)	☐ AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE	
	☐ REGIONE	
	☐ PROVINCIA AUTONOMA	
	☒ ENTE DI GOVERNO D'AMBITO	Ente di Governo dell'Ambito n. 5 Astigiano M.to
Codice fiscale	92047650053	
PEC	infoato5asti@legalmail.it	
Direzione/Ufficio Responsabile	Ufficio di Direzione	
Riferimenti diretti (email, tel.)	infoato5asti@legalmail.it, 327.7810051	
Nominativo operativo di riferimento	Giuliano, Giuseppe	
Riferimenti diretti (email, tel.)	giuliano@ato5astigiano.it, 327.7810051	

Soggetto attuatore	Acquedotto Valtiglione SpA
Codice fiscale	00073940058
PEC	acquedottovaltiglione@legalmail.it
Direzione/Ufficio Responsabile	Ufficio Tecnico
Riferimenti diretti (email, tel.)	info@acquedottovaltiglione.it, 0141 - 532604
Nominativo RUP dell'intervento	Picco, Paolo
Riferimenti diretti (email, tel.)	p.picco@acquedottovaltiglione.it, 335.7754700

Distretto idrografico interessato (specificare se l'opera ha rilevanza interdistrettuale e tra quali distretti)	Padano / Fiume Po
ATO/subambito interessato (specificare se l'opera ha rilevanza interambito)	Ato5 Astigiano M.to
ID ATO	105
Area interessata dall'intervento (indicare i territori REGIONALI coinvolti)	Piemonte



Area interessata dall'intervento (indicare i territori COMUNALI coinvolti)	ASTI,AZZANO D'ASTI
Popolazione interessata dall'intervento (numero abitanti)	5070
Titolo proposta	INTERVENTI URGENTI: REALIZZAZIONE DI NUOVA CONDOTTA IDROPOTABILE VERSO AZZANO E PROPEDEUTICA PER PROSECUZIONE VERSO ROCCHETTA TANARO E CERRO TANARO - 1° lotto
Documentazione progettuale allegata	☐ DOCFAP ☐ PFTE Dlgs n. 50/2016 ☐ PD Dlgs n. 50/2016 ☐ PE Dlgs n. 50/2016 ☐ PFTE Dlgs n. 36/2023 ☒ PE Dlgs n. 36/2023 note: progetto esecutivo aggiornato nel gennaio 2025 a seguito di <u>acquisizione nulla osta/pareri/autorizzazioni in Conferenza dei servizi</u>
CUP <i>(dato obbligatorio per proposta con livello di progettazione almeno pari a Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE)) nel caso di più lotti indicare il CUP master</i>	B92E22049920005



2. Sezione finanziaria

Richiesta risorse sul Piano	☒ SOLO REALIZZAZIONE	☐ PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE
Importo totale dell'intervento	742.778,12 (in € al netto di iva)	742.778,12 (in € comprensivo di iva)
Risorse richieste su Piano	352.778,12 (in € al netto di iva)	352.778,12 (in € comprensivo di iva)
Altre risorse pubbliche (specificare fonte e importo)	390.000,00 (in € al netto di iva)	390.000,00 (in € comprensivo di iva)
Altre risorse private (specificare fonte e importo)	0,00 (in € al netto di iva)	0,00 (in € comprensivo di iva)
Iva recuperabile	☒ SI	☐ NO

3. Sezione progettuale: descrizione

L'intervento rientra in uno (barrare con una X la casella)	☐ Schema idrico complesso ☒ Schema idrico elementare
Settore dell'intervento (barrare con una X la casella)	☐ Invasi ☐ Derivazioni ☐ Adduzioni ☒ Acquedotti
Domanda idrica (barrare con una X la casella)	☒ Potabile ☐ Irriguo ☐ Industriale ☐ Idroelettrico ☐ Ricreativo ☐ Laminazione ☐ Ambientale ☐ Misto
Utilizzo della risorsa (barrare con una X la casella)	☒ Singolo ☐ Multiplo
La realizzazione dell'intervento consente il completamento di opere / schemi incompiuti (barrare con una X la casella)	☒ Si ☐ No



Descrizione generale dell'intervento (max 1500 caratteri)	Il primo lotto prevede esclusivamente di veicolare con un nuova condotta, già dimensionata con la potenzialità di 30 l/s i quantitativi già potenzialmente disponibili per il comune di Azzano ed eventualmente Montemarzo. Acquedotto Valtiglione ritiene fondamentale garantire il servizio di alcuni Comuni in sponda destra Tanaro ad est di Asti, inizialmente Comune di Azzano e sino ai comuni di Rocchetta Tanaro e Cerro Tanaro anche per migliorarne la qualità dell'acqua distribuita andando a dismettere gradualmente le attuali fonti di approvvigionamento locali che presentano problemi di Durezza e di ferro e manganese e non garantiscono l'approvvigionamento in periodi di siccità. S'intende utilizzare l'esistente interconnessione tra CCAM, ASP ed AV che adduce sino agli impianti AV, presso la sede a S. Marzanotto, una quantità d'acqua attualmente di circa 70 litri/sec per poi essere distribuiti nei comuni della zona sud ed ovest, per far fronte ai problemi di carenza specialmente nei periodi estivi. Considerando che la potenzialità totale del quantitativo di acqua del CCAM consegnata a Quarto d'Asti è di 150 l/sec, come da convenzione dell'interconnessione, e visto che attualmente tra ASP e AV è sufficiente un attingimento di un totale di circa 100 l/sec, risultano disponibili delle risorse idriche da poter veicolare verso le zone poste a est, realizzando nuove interconnessioni.	
Livello di progettazione (indicare l'ultima fase conclusa del progetto)	LIVELLO DI PROGETTAZIONE DISPONIBILE:	PE Dlgs n. 36/2023
	APPROVATO	☒ SI ☐ NO
	ESTREMI ATTO DI APPROVAZIONE:	PFTE approv_dopo Conf_Servizi con atto Ato5 n. 6/2025 Prog_esecutivo approv con CdA Valt_24/01/25
	ELENCO PREZZI ANNO:	2024
Descrizione di sintesi e finalità dell'intervento (max 1500 caratteri)	Si ritiene fondamentale affrontare e risolvere il discorso delle sicurezza del servizio andando a differenziazione le fonti di approvvigionamento, vista la situazione climatica in continua evoluzione, con aumento della siccità e con carenza sempre più evidente di precipitazioni e diminuzioni dei livelli di falda. Altra situazione critica che si andrebbe a risolvere, già con un primo lotto, è quella di una corretta e sufficiente alimentazione diretta del sistema idrico del Comune di Azzano che, causa delle problematiche degli attuali vettori (la rete di frazione Torrazzo/Carretti in Comune di Asti), in estate, come ampiamente segnalato, è andato più volte in crisi non riuscendo a fornire un adeguato approvvigionamento. E', quindi, intenzione di Acquedotto Valtiglione utilizzare la potenzialità residua dell'interconnessione incrementando l'arrivo di acqua dall'Acquedotto del Monferrato tramite una nuova (completamento) dell'interconnessione tra i sistemi acquedottistici d'Ambito collegando alcuni Comuni posizionati sulla direttrice ad Est di Asti: Quarto – S. Marzanotto, Azzano, Rocca d'Arazzo, Rocchetta Tanaro, Castello di Annone e sino a Cerro Tanaro, ad oggi alimentati da sistemi isolati.	
Durata dell'intervento (include tutte le fasi dell'intervento: progettazione, autorizzazioni,	Da 08/01/2023	A 30/06/2028



realizzazione, collaudo) SE LA PROPOSTA RIGUARDA LA SOLA REALIZZAZIONE	Numero mesi complessivi:	66
--	--------------------------	----



4. Sezione progettuale: cronoprogramma

Soggetto Attuatore	Acquedotto Valtiglione SpA
Titolo proposta	INTERVENTI URGENTI: REALIZZAZIONE DI NUOVA CONDOTTA IDROPOTABILE VERSO AZZANO E PROPEDEUTICA PER PROSECUZIONE VERSO ROCCHETTA TANARO E CERRO TANARO - 1° lotto

Cronoprogramma attuativo dell'intervento complessivo

Attività	Mesi Totali	Data Inizio Fase		Data Fine Fase	
Progettazione definitiva Dlgs n. 50/2016	17	08/01/2023	☒ Effettiva ☐ Previsionale	05/06/2024	☒ Effettiva ☐ Previsionale
Acquisizione Pareri (laddove previsti)	7	11/06/2024	☒ Effettiva ☐ Previsionale	08/01/2025	☒ Effettiva ☐ Previsionale
Progettazione esecutiva Dlgs n. 36/2023	0	13/01/2025	☒ Effettiva ☐ Previsionale	24/01/2025	☒ Effettiva ☐ Previsionale
Acquisizione aree e/o immobili (laddove previsto)	6	01/07/2024	☒ Effettiva ☐ Previsionale	31/12/2024	☒ Effettiva ☐ Previsionale
Pubblicazione bando affidamento lavori o appalto integrato	6	01/09/2026	☐ Effettiva ☒ Previsionale	28/02/2027	☐ Effettiva ☒ Previsionale
Aggiudicazione e firma contratto	3	01/03/2027	☐ Effettiva ☒ Previsionale	31/05/2027	☐ Effettiva ☒ Previsionale



MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI



Piano nazionale di interventi infrastrutturali e
per la sicurezza del settore idrico

Esecuzione lavori	11	01/06/2027	☐ Effettiva ☒ Previsionale	30/04/2028	☐ Effettiva ☒ Previsionale
Collaudo tecnico-amministrativo	2	01/05/2028	☐ Effettiva ☒ Previsionale	30/06/2028	☐ Effettiva ☒ Previsionale
Entrata in esercizio	1	01/06/2028	☐ Effettiva ☒ Previsionale	30/06/2028	☐ Effettiva ☒ Previsionale



MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI



Piano nazionale di interventi infrastrutturali e
per la sicurezza del settore idrico

Importo totale dell'intervento	742.778,12 € (in € al netto di iva) - 742.778,12 € (in € comprensivo di iva)
Importo richiesto sul Piano	352.778,12 € (in € al netto di iva) - 352.778,12 € (in € comprensivo di iva)

Cronoprogramma finanziario dell'intervento complessivo

Titolo Lotto	Attività	Valore economico totale della fase	Ante 2025	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	Post 2035
-	Progettazione e definitiva D.lgs n. 50/2016	20,000.00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	Acquisizione Pareri (laddove previsti)	5,000.00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	Progettazione e esecutiva D.lgs n. 36/2023	10,000.00	-	10,000.00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	Acquisizione aree e/o immobili (laddove previsto)	5,000.00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	Pubblicazione e bando affidamento lavori o appalto integrato	10,000.00	-	-	5,000.00	5,000.00	-	-	-	-	-	-	-	-	-



MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI



*Piano nazionale di interventi infrastrutturali e
per la sicurezza del settore idrico*

-	Aggiudica- zione e firma contratto	5,000.00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	Esecuzione lavori	635,000.00	-	-	-	-	270,000.00	365,000.00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	Collaudo tecnico- amministrati- vo	51,000.00	-	-	-	-	25,000.00	26,000.00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	Entrata in esercizio	1,778.12	-	-	-	-	-	1,778.12	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	Totale	742,778.12	-	10,000.00	5,000.00	305,000.00	392,778.12	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-



5. Sezione progettuale: quadro economico

Quadro economico dell'intervento complessivo

Titolo intervento: (INTERVENTI URGENTI: REALIZZAZIONE DI NUOVA CONDOTTA IDROPOTABILE VERSO AZZANO E PROPEDEUTICA PER PROSECUZIONE VERSO ROCCHETTA TANARO E CERRO TANARO - 1° lotto)

Tipologia attività	Valore economico (netto IVA)	IVA	Importo IVA recuperabile	Importo IVA non recuperabile	Dichiarazione Iva Ammissibile	Totale Valore Economico
Lavori	634.887,77 €	63.488,78 €	63.488,78 €	0,00 €	NO	634.887,77 €
Servizi	79.990,35 €	17.597,88 €	17.597,88 €	0,00 €	NO	79.990,35 €
Forniture	3.000,00 €	660,00 €	660,00 €	0,00 €	NO	3.000,00 €
Espropri	1.400,00 €	308,00 €	308,00 €	0,00 €	NO	1.400,00 €
Lavori in economia	23.500,00 €	5.170,00 €	5.170,00 €	0,00 €	NO	23.500,00 €
Totale	742.778,12 €	87.224,66 €	87.224,66 €	0,00 €		742.778,12 €



MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI



Direzione generale per le dighe
e le infrastrutture idriche
Responsabile per la gestione pubblica e la gestione economica

Piano nazionale di interventi infrastrutturali e
per la sicurezza del settore idrico

Elenco fonti di finanziamento che concorrono alla realizzazione dell'intervento (specificare anche eventuale fonte da tariffa o da altri contributi a fondo perduto)	Fonte di finanziamento	Importo in € (netto IVA)	IVA	Importo in € (Comprensivo IVA)	%
	PNISSI	352.778,12 €	0,00 €	352.778,12 €	47.49%
	Fondo Progetti Strategici Ato5	390.000,00 €	0,00 €	390.000,00 €	52.51%
Totale		742.778,12 €	0,00 €	742.778,12 €	100,00%



6. Sezione Ambiente

Rispetto del principio del “non arrecare danno significativo”(c.d.D NSH)¹	☒ SI	☐ NO
Assoggettabilità all’art. 4.7 della Direttiva Acque (c.d.DQA)	☐ SI	☒ NO
Procedimenti di valutazione ambientale DA ACQUISIRE	☒ Non sottoposto a VIA	☐ VIA
Procedimenti di valutazione ambientale ACQUISITI	☐ Non sottoposto a VIA	☐ VIA
Provvedimenti di valutazione ambientale (riportare tipo di provvedimento, numero, data, esito del provvedimento e autorità che ha emanato il provvedimento)		

1. Inquadramento territoriale dell'intervento proposto	1.1 Superficie interessata da vincolo idrogeologico	3800m ²
	1.2 Superficie interessata da vincolo paesaggistico	Tipo di vincolo ed eventuali riferimenti al decreto di vincolo m ² di superficie interessata 0
	1.3 Superficie interessata da Aree naturali protette	Nome Area naturale protetta m ² di superficie interessata no
	1.4 Superficie interessata dalla Rete Natura 2000 (SIC,ZSC,ZPS)	Nome SIC,ZSC,ZPS m ² di superficie interessata no
	1.5 Superficie interessata da aree a rischio idrogeologico e a rischio di erosione costiera	Tipo di rischio (alluvione, frane, erosione costiera) m ² di superficie interessata no
	1.6 Superficie di progetto che interessa zone agricole, naturali o semi naturali o comunque non antropizzate	Tipo di zona m ² di superficie interessata 2200



2. Potenziali effetti ambientali significativi negativi dell'intervento proposto	Tema ambientale	Breve descrizione dei potenziali effetti ambientali significativi negativi ²
	☐ Atmosfera	[es. Incremento delle emissioni inquinanti in atmosfera; incremento dei livelli di concentrazione degli inquinanti in atmosfera]
	☐ Clima	[es. Incremento dei consumi energetici da fonti fossili, incremento delle emissioni di gas climalteranti; vulnerabilità dell'intervento ai rischi naturali]
	☐ Idrosfera	[es. Modificazioni dell'assetto idro-morfologico dei corpi idrici superficiali e sotterranei e del profilo costiero. Alterazioni dello stato chimico- fisico e biologico dei corpi idrici superficiali e sotterranei, delle acque marino-costiere e di transizione. Consumi di risorse idriche]
	☐ Suolo e sottosuolo	[es. Alterazione dell'equilibrio chimico-fisico e biologico del suolo, immissione di inquinanti nel sottosuolo; consumo e impermeabilizzazione dei suoli] (note relative al tema ambientale scelto)(ambiente)
	☐ Biodiversità	[es. Interferenze dirette e/o indirette con la rete ecologica; habitat e specie animali e vegetali interessati]
	☐ Rifiuti	[es. Incremento della produzione di rifiuti urbani e speciali]
	☐ Rumore	[es. Peggioramento del clima acustico in presenza di ricettori sensibili]
	☐ Radiazioni non ionizzanti	[es. Incremento dell'esposizione ai campi elettromagnetici]
	☐ Paesaggio e beni culturali	[es. Interferenze con le esigenze di tutela e valorizzazione poste alla base dei vincoli]
	☐ Ambiente urbano	[es. Incremento del traffico; peggioramento della qualità dell'aria a livello locale; riduzione della permeabilità dei suoli; perdita di suoli liberi; ecc.]
	☐ Altro	

¹secondo il quale nessuna misura/intervento deve arrecare danno agli obiettivi ambientali, in coerenza con l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852: tale principio è teso a provare che gli investimenti previsti non ostacolano la mitigazione dei cambiamenti climatici.

²descrivere in modo sintetico i potenziali effetti significativi negativi specificando anche eventuali misure di mitigazione, attività di monitoraggio e eventuali misure di compensazione previste



3. Potenziali effetti ambientali significativi positivi dell'intervento proposto	Tema ambientale	Breve descrizione dei potenziali effetti positivi ²
	☒ Atmosfera	<i>[es. Riduzione delle emissioni inquinanti in atmosfera; diminuzione dei livelli di concentrazione degli inquinanti in atmosfera]</i> La conservazione delle risorse idriche, ossia la riduzione dei prelievi dall'ambiente che si consegue con la riduzione e contenimento delle perdite idriche, è un aspetto fondamentale per la valutazione del grado di tutela ambientale del servizio di acquedotto ed è uno degli obiettivi di efficientamento della distribuzione idrica ispirato al principio di "Water Conservation" dettato dalla UE. La realizzazione della proposta progettuale consentirà una riduzione delle emissioni di CO₂ in atmosfera dovuti al recupero di quantità d'acqua dispersa recuperata che non sarà più emunta dal sottosuolo né sollevata per alimentare i serbatoi in quota.



☒ Clima	<i>[es. Riduzione dei consumi energetici da fonti fossili, riduzione delle emissioni di gas climalteranti; resilienza ai cambiamenti climatici]</i> La riduzione dei consumi energetici e la conseguente riduzione delle emissioni di CO₂ in atmosfera avranno un'effetto di mitigazione sul cambiamento climatico. Il progetto presentato risponde alle esigenze di politiche e strategie europee esplicitate nelle direttive "Drinking water directive" (1998/83/EC) e "Water Framework Directive" (2000/60/CE). Il progetto intende anche rispondere alla richiesta dell'UE di mettere in atto misure urgenti che rendano resilienti le infrastrutture del Servizio Idrico Integrato (SII), in accordo con la strategia europea sintetizzata nel documento "The EU Strategy on adaptation to climate change" adottata nell'Aprile 2013 che fornisce un framework e indicazione sui meccanismi per migliorare il grado di preparazione dell'UE agli impatti correnti e futuri dei cambiamenti climatici, consapevoli delle indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità sul tema specifico della resilienza delle reti idriche rispetto ai cambiamenti climatici. Il progetto si prefigge altresì di perseguire il raggiungimento di alcuni degli obiettivi di sviluppo sostenibile individuati dall'ONU (Sustainable Development Goals, SDG) e in particolare contribuirà a raggiungere un consumo responsabile della risorsa idrica (SDG12), ottimizzare la distribuzione di acqua potabile, e incrementare la partecipazione delle comunità locali nel miglioramento della gestione dell'acqua (SDG06) e mettere in atto azioni urgenti per affrontare i cambiamenti climatici e i loro impatti (SDG13).
☒ Idrosfera	<i>[es. Difesa e tutela dei bacini idrici superficiali, sotterranei e della costa. Miglioramento dello stato chimico-fisico e biologico dei corpi idrici superficiali e sotterranei, delle acque marino-costiere e di transizione, contenimento dei consumi delle risorse idriche]</i> La proposta progettuale consentirà di ridurre i prelievi di risorsa idrica e quindi di salvaguardare le fonti di falda che alimentano i territori oggetto dell'intervento.



	☒ Suolo e sottosuolo	<i>[es. Mantenimento dell'equilibrio chimico-fisico e biologico del suolo, assenza di immissioni inquinanti nel sottosuolo; rinaturalizzazione dei suoli con conseguente incremento della capacità di drenaggio]</i> La riduzione delle dispersioni idriche contribuirà al mantenimento dell'equilibrio naturale del suolo e sottosuolo attraverso la riduzione delle volumetrie di acqua emunte sulla base delle considerazioni riportate nei punti precedenti
	☐ Biodiversità	<i>[es. Interventi di connessione ecologica e di tutela di habitat e specie animali e vegetali]</i>
	☐ Rifiuti	<i>[es. Riduzione della produzione di rifiuti urbani e speciali; iniziative per il recupero ed il riutilizzo dei rifiuti]</i>
	☐ Rumore	<i>[Miglioramento del clima acustico in presenza di ricettori sensibili]</i>
	☐ Radiazioni non ionizzanti	<i>[es. Diminuzione dell'esposizione a campi elettromagnetici]</i>
	☐ Paesaggio e beni culturali	<i>[es. Interventi di tutela e valorizzazione]</i>
	☐ Ambiente urbano	<i>[es. Riqualificazione aree degradate o abbandonate; diminuzione del traffico e del congestionamento locale; miglioramento della qualità dell'aria a livello locale; incremento della permeabilità dei suoli]</i>



	☒ Altro	Qualità e sicurezza di fornitura della risorsa idrica: Le criticità che si andranno a risolvere sono molteplici e leggermente differenziate per i vari comuni. Il comune di Azzano non è alimentato direttamente dal sistema idrico di AV SpA ma dal sistema idrico di una piccola frazione del comune di Asti, gestita da ASP, che, per problemi di dimensionamento e resistenza caratteristica alla pressione (Pressione Nominale di esercizio) aggravati dalla vetustà, non è più in grado di sopperire alle aumentate esigenze distributive richieste dalle utenze. In più la condotta adduttrice alla vasca di Azzano gestita da AV è soggetta a numerose perdite, spesso occulte, che comportano oltre ad interruzioni del servizio distributivo anche significative dispersioni della risorsa di acqua potabile. Il progetto proposto con la realizzazione del primo lotto garantirebbe una corretta alimentazione con incremento della disponibilità di acqua e la drastica eliminazione delle perdite.
--	---	---

	Tema ambientale	Breve descrizione
4. Efficienza energetica, contenimento dei consumi energetici ed altre misure ambientali	☒ Utilizzo di energia da fonti rinnovabili	<i>[es. Incremento della produzione di energia da fontirinnovabili]</i> La conservazione delle risorse idriche, ossia la riduzione dei prelievi dall'ambiente che si consegue con la riduzione e contenimento delle perdite idriche, è un aspetto fondamentale per la valutazione del grado di tutela ambientale del servizio di acquedotto ed è uno degli obiettivi di efficientamento della distribuzione idrica ispirato al principio di "Water Conservation" dettato dalla UE. La realizzazione della proposta progettuale consentirà una riduzione delle emissioni di CO2 in atmosfera dovuti al recupero di quantità d'acqua dispersa recuperata che non sarà più emunta dal sottosuolo né sollevata per alimentare i serbatoi in quota.



	☒ Impiego di sistemi telematici di gestione per la riduzione dei consumi	<i>[es. Sistemi telematici introdotti]</i> Il progetto prevede l'introduzione di sistemi di telecontrollo per la misurazione dei volumi e la regolazione delle pressioni finalizzati a dotare il gestore delle informazioni sul sistema idrico necessari a controllare i volumi erogati. Tutte le informazioni saranno gestite in modo telematico e dematerializzato per la massima celerità e riduzione dell'impatto ambientale.
	☒ Adozione di pratiche di GreenPublicProcurement - GPP	<i>[es. Pratiche GPP introdotte]</i> Il Gestore attuatore introdurrà, quando richiesto e quando opportuno, criteri di qualificazione ambientale nella scelta delle imprese fornitrici di lavori, beni e servizi, con parametri di valutazione premianti per le imprese che dimostrino elevate prestazioni ambientali, concorrendo quindi agli obiettivi comunitari di efficienza energetica e risparmio nell'uso delle risorse.
	☒ Altro	La riduzione delle dispersioni idriche contribuirà al mantenimento dell'equilibrio naturale del suolo e sottosuolo attraverso la riduzione delle volumetrie di acqua emunte sulla base delle considerazioni riportate nei punti precedenti



7. Dichiarazione

Data di compilazione	08/01/2026
Soggetto Proponente	Ente di Governo dell'Ambito n. 5 Astigiano M.to

Con la presente dichiarazione, il Soggetto Proponente, sotto la propria responsabilità,

attesta

a) che la proposta di finanziamento da includere nell'ambito del Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza del settore idrico **è dotata**

a.1) della condivisione da parte di ciascuna Regione o Provincia autonoma sul cui territorio ricade la proposta d'intervento **(che si allega)**

a.2) della coerenza con la pianificazione sovraordinata a livello di distretto idrografico e di ambito territoriale, e con gli altri strumenti di programmazione di settore, in conformità alla vigente legislazione comunitaria e nazionale;

b) la titolarità da parte del soggetto attuatore del rapporto di concessione di derivazione idrica, rilasciata dall'Amministrazione competente di cui all'articolo 89, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, ovvero - nei casi di richiesta di rilascio o rinnovo della concessione di derivazione - la titolarità dell'utenza di prelievo delle acque formalmente riconosciuta dall'Amministrazione concedente (indicare la documentazione comprovante **che si allega**)

Provvedimenti Regione Piemonte_1527/94, 6834/93, 1645/83 e Provvedimenti Prov. AT 634/95, 640/2001 e 1442/2008

c) inoltre, nel caso di soggetti attuatori del Servizio Idrico Integrato

c.1) l'affidamento del servizio idrico integrato conforme, l'adozione dello schema regolatorio pro tempore vigente e per le Province Autonome di Trento e Bolzano l'ottemperanza alla disciplina vigente.

delibera, **da allegare**, dell'Ente d'Ambito di affidamento del servizio idrico integrato ai sensi dell'articolo 172, comma 2, del d.lgs. 152/06 o ai sensi dell'articolo 147, comma 2-bis, del d.lgs. 152/06;

N. delibera/atto, Delibera Conferenza Ato5 n. 86 del 30.12.2004

c.2) l'assenza di situazioni di crisi d'impresa che possano compromettere la prosecuzione dell'attività per cui il soggetto attuatore richiede il finanziamento. *Non sono ritenute situazioni di crisi d'impresa quelle che riguardano le società di gestione che hanno richiesto il concordato in continuità e hanno ottenuto l'omologa dello stesso.*

c.3) l'ottemperanza agli obblighi previsti per l'adozione e l'approvazione, ai sensi della regolazione pro tempore vigente, dello specifico schema regolatorio (*programma degli interventi, piano economico-finanziario e convenzione di gestione*), per le Province Autonome di Trento e Bolzano. *quanto stabilito per il settore del Servizio Idrico Integrato è da intendersi riferito ad atto analogo rinvenibile dalla disciplina provinciale ivi applicabile secondo il proprio Statuto di Autonomia (ovvero, attestazione dell'ottemperanza agli obblighi previsti dalla disciplina vigente per i rispettivi soggetti attuatori)*

delibera, **da allegare**, dell'Ente d'Ambito avente ad oggetto l'approvazione dello specifico schema regolatorio pro tempore vigente del soggetto attuatore;

N. delibera/atto, Deliberazioni Egato5 n. 23, 24 e 25/2024 e delibera di approvazione ARERA 434/2025



Dichiara

di aver già presentato nell'ambito dell'Avviso n. 13955 del 21 giugno 2023 la proposta di finanziamento con codice ***PNISS10000059*** in data ***26/10/2023 alle 10:54:37*** e di annullarla e sostituirla con la presente proposta;

Luogo e data

Nominativo e firma
(Soggetto proponente)



MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI



Direzione generale per le dighe
e le infrastrutture idriche
Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative

PIANO NAZIONALE DI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI E PER LA SICUREZZA NEL SETTORE IDRICO

*Decreto Interministeriale n. 350 del 25.10.2022
di adozione delle modalità e dei criteri per la redazione e l'aggiornamento
del Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza del settore idrico*

articolo 2, comma 3, lettera b)

ALLEGATO 4

Format-Scheda proposta

[da compilarsi per ciascuna proposta di intervento inclusa nell'elenco che il Soggetto Proponente presenta]



n. proposta	PNIISSI250000091
priorità assegnata alla proposta dal Soggetto Proponente tra quelle del proprio elenco	Massima
data compilazione	23/12/2025

1. Sezione Anagrafica

Soggetto Proponente (barrare la casella e specificare la denominazione)	☐ AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE	
	☐ REGIONE	
	☐ PROVINCIA AUTONOMA	
	☒ ENTE DI GOVERNO D'AMBITO	Ente di Governo dell'Ambito n. 5 Astigiano M.to
Codice fiscale	92047650053	
PEC	infoato5asti@legalmail.it	
Direzione/Ufficio Responsabile	Ufficio di Direzione	
Riferimenti diretti (email, tel.)	infoato5asti@legalmail.it, 3277810051	
Nominativo operativo di riferimento	Giuliano, Giuseppe	
Riferimenti diretti (email, tel.)	giuliano@ato5astigiano.it, 3277810051	

Soggetto attuatore	Asti Servizi Pubblici SpA
Codice fiscale	01142420056
PEC	asp.asti@pec.it
Direzione/Ufficio Responsabile	Ufficio Tecnico Servizio Idrico Integrato
Riferimenti diretti (email, tel.)	info@asp.asti.it, 0141 - 434611
Nominativo RUP dell'intervento	Tollemeto, Simone
Riferimenti diretti (email, tel.)	stollemeto@asp.asti.it, 3270050837

Distretto idrografico interessato (specificare se l'opera ha rilevanza interdistrettuale e tra quali distretti)	Padano / Fiume Po
ATO/subambito interessato (specificare se l'opera ha rilevanza interambito)	Ato5 Astigiano Mto
ID ATO	105
Area interessata dall'intervento (indicare i territori REGIONALI coinvolti)	Piemonte



Area interessata dall'intervento (indicare i territori COMUNALI coinvolti)	ASTI,CANTARANA,TIGLIOLE
Popolazione interessata dall'intervento (numero abitanti)	75000
Titolo proposta	Realizzazione condotta di adduzione da Bonoma a località Audenino
Documentazione progettuale allegata	☒ DOCFAP ☐ PFTE Dlgs n. 50/2016 ☐ PD Dlgs n. 50/2016 ☐ PE Dlgs n. 50/2016 ☐ PFTE Dlgs n. 36/2023 ☐ PE Dlgs n. 36/2023 note: <u>progetto già redatto secondo il d.lgs. 36/2023</u>
CUP <i>(dato obbligatorio per proposta con livello di progettazione almeno pari a Progetto di Fattibilità Tecnico- Economica (PFTE)) nel caso di più lotti indicare il CUP master</i>	



2. Sezione finanziaria

Richiesta risorse sul Piano	☐ SOLO REALIZZAZIONE	☒ PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE
Importo totale dell'intervento	5.500.000,00 (in € al netto di iva)	5.500.000,00 (in € comprensivo di iva)
Risorse richieste su Piano	5.500.000,00 (in € al netto di iva)	5.500.000,00 (in € comprensivo di iva)
Altre risorse pubbliche (specificare fonte e importo)	0,00 (in € al netto di iva)	0,00 (in € comprensivo di iva)
Altre risorse private (specificare fonte e importo)	0,00 (in € al netto di iva)	0,00 (in € comprensivo di iva)
Iva recuperabile	☒ SI	☐ NO

3. Sezione progettuale: descrizione

L'intervento rientra in uno (barrare con una X la casella)	☒ Schema idrico complesso ☐ Schema idrico elementare	
Settore dell'intervento (barrare con una X la casella)	☐ Invasi ☐ Derivazioni ☐ Adduzioni ☒ Acquedotti	
Domanda idrica (barrare con una X la casella)	☒ Potabile ☐ Irriguo ☐ Industriale ☐ Idroelettrico ☐ Ricreativo ☐ Laminazione ☐ Ambientale ☐ Misto	
Utilizzo della risorsa (barrare con una X la casella)	☒ Singolo ☐ Multiplo	
La realizzazione dell'intervento consente il completamento di opere / schemi incompiuti (barrare con una X la casella)	☐ Si ☒ No	
Descrizione generale dell'intervento (max 1500 caratteri)	L'intervento è necessario per garantire l'approvvigionamento idrico della città di Asti anche in caso di rottura/interruzione dell'unica condotta di collegamento esistente tra il campo pozzi di Valle Maggiore in Cantarana e località Audenino, ormai con una vetustà di circa 40 anni.	
Livello di progettazione (indicare l'ultima fase conclusa del progetto)	LIVELLO DI PROGETTAZIONE DISPONIBILE:	DOCFAP
	APPROVATO	☒ SI ☐ NO
	ESTREMI ATTO DI APPROVAZIONE:	Determina Dirigente 1 del 12/09/23 - Delibere Conferenza Ato5 del 2023 e n. Xx del 2025
	ELENCO PREZZI ANNO:	2023



Descrizione di sintesi e finalità dell'intervento (max 1500 caratteri)	L'intervento prevede la realizzazione di una nuova condotta di adduzione dal campo pozzi di Valle Maggiore (uno dei più importanti non solo nel territorio governato dall'EGAtto n.5 "Astigiano-Monferrato", ma dell'intera Regione Piemonte) al nodo di interconnessione di Loc. Audenino nel Comune di Cantarana, per circa 3,5 km, in quanto l'unica condotta esistente in questo tratto, realizzata negli anni '80 del secolo scorso, presenta ormai una vetustà tale da far ipotizzare interventi di manutenzione o riparazioni impreviste. Il progetto è quindi finalizzato ad eliminare una significativa vulnerabilità del sistema idrico, scongiurando il rischio di interruzione nell'erogazione della fornitura idrica a servizio della città di Asti (75.000 abitanti) e delle interconnessioni con gli altri Gestori, con mantenimento dell'indicatore ARERA M2 in classe A.	
Durata dell'intervento (include tutte le fasi dell'intervento: progettazione, autorizzazioni, realizzazione, collaudo) SE LA PROPOSTA RIGUARDA LA SOLA REALIZZAZIONE INDICARE IL TEMPO RELATIVO	Da 01/07/2023	A 31/10/2031
	Numero mesi complessivi:	100



MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI



Piano nazionale di interventi infrastrutturali e
per la sicurezza del settore idrico

4. Sezione progettuale: cronoprogramma

Soggetto Attuatore	Asti Servizi Pubblici SpA
Titolo proposta	Realizzazione condotta di adduzione da Bonoma a località Audenino

Cronoprogramma attuativo dell'intervento complessivo

Attività	Mesi Totali	Data Inizio Fase		Data Fine Fase	
		☒ Effettiva ☐ Previsionale		☒ Effettiva ☐ Previsionale	
DOCFAP	2	☒ Effettiva ☐ Previsionale	01/07/2023	☒ Effettiva ☐ Previsionale	15/09/2023
Progettazione di fattibilità tecnico-economica Dlgs n. 36/2023	10	☐ Effettiva ☒ Previsionale	01/03/2027	☐ Effettiva ☒ Previsionale	31/12/2027
Acquisizione Pareri (laddove previsti)	16	☐ Effettiva ☒ Previsionale	01/01/2028	☐ Effettiva ☒ Previsionale	30/04/2029
Progettazione esecutiva Dlgs n. 36/2023	7	☐ Effettiva ☒ Previsionale	01/01/2029	☐ Effettiva ☒ Previsionale	31/07/2029
Acquisizione aree e/o immobili (laddove previsto)	10	☐ Effettiva ☒ Previsionale	01/01/2028	☐ Effettiva ☒ Previsionale	31/10/2028
Pubblicazione bando affidamento lavori o appalto integrato	6	☐ Effettiva ☒ Previsionale	01/09/2029	☐ Effettiva ☒ Previsionale	28/02/2030



MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI



Piano nazionale di interventi infrastrutturali e
per la sicurezza del settore idrico

Aggiudicazione e firma contratto	3	01/03/2030	☐ Effettiva ☒ Previsionale	31/05/2030	☐ Effettiva ☒ Previsionale
Esecuzione lavori	12	01/06/2030	☐ Effettiva ☒ Previsionale	31/05/2031	☐ Effettiva ☒ Previsionale
Collaudo tecnico-amministrativo	8	01/03/2031	☐ Effettiva ☒ Previsionale	31/10/2031	☐ Effettiva ☒ Previsionale
Entrata in esercizio	1	01/10/2031	☐ Effettiva ☒ Previsionale	31/10/2031	☐ Effettiva ☒ Previsionale



MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI



Direzione generale per le dighe
e le infrastrutture idriche
Quadrante per la sicurezza pubblica e la protezione civile

Piano nazionale di interventi infrastrutturali e
per la sicurezza del settore idrico

Importo totale dell'intervento	5.500.000,00 € (in € al netto di iva) - 5.500.000,00 € (in € comprensivo di iva)
Importo richiesto sul Piano	5.500.000,00 € (in € al netto di iva) - 5.500.000,00 € (in € comprensivo di iva)

Cronoprogramma finanziario dell'intervento complessivo

Titolo Lotto	Attività	Valore economico o totale della fase	Ante 2025	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	Post 2035
-	DOCFAP	1,500.00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	Progettazione e di fattibilità tecnico- economica Dlgs n. 36/2023	128,500.00	-	-	-	128,500.00	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	Acquisizione Pari (laddove previsti)	35,000.00	-	-	-	-	17,500.00	17,500.00	-	-	-	-	-	-	-
-	Progettazione e esecutiva Dlgs n. 36/2023	152,500.00	-	-	-	-	-	152,500.00	-	-	-	-	-	-	-
-	Acquisizione aree e/o immobili (laddove previsto)	350,000.00	-	-	-	-	350,000.00	-	-	-	-	-	-	-	-



MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI



Piano nazionale di interventi infrastrutturali e
per la sicurezza del settore idrico

-	Pubblicazioni e bando affidamento lavori o appalto integrato	10,000.00	-	-	-	-	-	5,000.00	5,000.00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	Aggiudicazione e firma contratto	7,500.00	-	-	-	-	-	-	7,500.00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	Esecuzione lavori	4,705,000.00	-	-	-	-	-	-	2,000,000.00	2,705,000.00	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	Collaudo tecnico-amministrativo	100,000.00	-	-	-	-	-	-	-	100,000.00	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	Entrata in esercizio	10,000.00	-	-	-	-	-	-	-	10,000.00	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	Totale	5,500,000.00	-	-	-	-	128,500.00	367,500.00	175,000.00	2,012,500.00	2,815,000.00	-	-	-	-	-	-	-	-



5. Sezione progettuale: quadro economico

Quadro economico dell'intervento complessivo

Titolo intervento: (Realizzazione condotta di adduzione da Bonoma a località Audenino)

Tipologia attività	Valore economico (netto IVA)	IVA	Importo IVA recuperabile	Importo IVA non recuperabile	Dichiarazione Iva Ammissibile	Totale Valore Economico
Lavori	4.300.000,00 €	430.000,00 €	430.000,00 €	0,00 €	NO	4.300.000,00 €
Servizi	200.000,00 €	44.000,00 €	44.000,00 €	0,00 €	NO	200.000,00 €
Spese generali	565.000,00 €	124.300,00 €	124.300,00 €	0,00 €	NO	565.000,00 €
Espropri	350.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	NO	350.000,00 €
Lavori in economia	50.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	0,00 €	NO	50.000,00 €
Imprevisti	35.000,00 €	7.700,00 €	7.700,00 €	0,00 €	NO	35.000,00 €
Totale	5.500.000,00 €	611.000,00 €	611.000,00 €	0,00 €		5.500.000,00 €



Elenco fonti di finanziamento che concorrono alla realizzazione dell'intervento (specificare anche eventuale fonte da tariffa o da altri contributi a fondo perduto)	Fonte di finanziamento	Importo in € (netto IVA)	IVA	Importo in € (Comprensivo IVA)	%
	PNI/ISSI	5.500.000,00 €	0,00 €	5.500.000,00 €	100%
Totale		5.500.000,00 €	0,00 €	5.500.000,00 €	100,00%



6. Sezione Ambiente

Rispetto del principio del “non arrecare danno significativo”(c.d.D NSH)¹	☒ SI	☐ NO		
Assoggettabilità all'art. 4.7 della Direttiva Acque (c.d.DQA)	☐ SI	☒ NO		
Procedimenti di valutazione ambientale DA ACQUISIRE	☒ Non sottoposto a VIA	☐ VIA	☐ Assoggettabilità aVIA	☐ Valutazione di incidenza (VINCA)
Procedimenti di valutazione ambientale ACQUISITI	☐ Non sottoposto a VIA	☐ VIA	☐ Assoggettabilità aVIA	☐ Valutazione di incidenza (VINCA)
Provvedimenti di valutazione ambientale <i>(riportare tipo di provvedimento, numero, data, esito del provvedimento e autorità che ha emanato il provvedimento)</i>				

1. Inquadramento territoriale dell'intervento proposto	1.1 Superficie interessata da vincolo idrogeologico	0m ²
	1.2 Superficie interessata da vincolo paesaggistico	<i>Tipo di vincolo ed eventuali riferimenti al decreto di vincolo</i> m ² di superficie interessata 0
	1.3 Superficie interessata da Aree naturali protette	<i>Nome Area naturale protetta m² di superficie interessata</i> no
	1.4 Superficie interessata dalla Rete Natura 2000 (SIC,ZSC,ZPS)	<i>Nome SIC,ZSC,ZPS</i> m ² di superficie interessata no
	1.5 Superficie interessata da aree a rischio idrogeologico e a rischio di erosione costiera	<i>Tipo di rischio (alluvione, frane, erosione costiera) m² di superficie interessata</i> no
	1.6 Superficie di progetto che interessa zone agricole, naturali o semi naturali o comunque non antropizzate	<i>Tipo di zona</i> m ² di superficie interessata 6150



2. Potenziali effetti ambientali significativi negativi dell'intervento proposto	Tema ambientale	Breve descrizione dei potenziali effetti ambientali significativi negativi²
	☐ Atmosfera	[es. Incremento delle emissioni inquinanti in atmosfera; incremento dei livelli di concentrazione degli inquinanti in atmosfera]
	☐ Clima	[es. Incremento dei consumi energetici da fonti fossili, incremento delle emissioni di gas climalteranti; vulnerabilità all'intervento ai rischi naturali]
	☐ Idrosfera	[es. Modificazioni dell'assetto idro-morfologico dei corpi idrici superficiali e sotterranei e del profilocostiero. Alterazioni dello stato chimico-fisico e biologico dei corpi idrici superficiali e sotterranei, delle acque marino-costiere e di transizione. Consumi di risorse idriche]
	☐ Suolo e sottosuolo	[es. Alterazione dell'equilibrio chimico-fisico e biologico del suolo, immissione di inquinanti nel sottosuolo; consumo e impermeabilizzazione dei suoli] (note relative al tema ambientale scelto)(ambiente
	☐ Biodiversità	[es. Interferenze dirette e/o indirette con la rete ecologica; habitat e specie animali e vegetali interessati]
	☐ Rifiuti	[es. Incremento della produzione di rifiuti urbani e speciali]
	☐ Rumore	[es. Peggioramento del clima acustico in presenza di ricettori sensibili]
	☐ Radiazioni non ionizzanti	[es. Incremento dell'esposizione ai campi elettromagnetici]
	☐ Paesaggio e beni culturali	[es. Interferenze con le esigenze di tutela e valorizzazione poste alla base dei vincoli]
	☐ Ambiente urbano	[es. Incremento del traffico; peggioramento della qualità dell'aria a livello locale; riduzione della permeabilità dei suoli; perdita di suoli liberi; ecc.]
	☐ Altro	

¹secondo il quale nessuna misura/intervento deve arrecare danno agli obiettivi ambientali, in coerenza con l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852: tale principio è teso a provare che gli investimenti previsti non ostacolano la mitigazione dei cambiamenti climatici.

²descrivere in modo sintetico i potenziali effetti significativi negativi specificando anche eventuali misure di mitigazione, attività di monitoraggio e eventuali misure di compensazione previste



3. Potenziali effetti ambientali significativi positivi dell'intervento proposto	Tema ambientale	Breve descrizione dei potenziali effetti positivi ²
	☒ Atmosfera	<i>[es. Riduzione delle emissioni inquinanti in atmosfera; diminuzione dei livelli di concentrazione degli inquinanti in atmosfera]</i> La realizzazione dell'intervento permetterà di evitare emissioni di CO₂ in atmosfera per 31,2 ton/giorno per n.3 giorni stimati per il ripristino della regolare fornitura idrica.
	☒ Clima	<i>[es. Riduzione dei consumi energetici da fonti fossili, riduzione delle emissioni di gas climalteranti; resilienza ai cambiamenti climatici]</i> La riduzione dei consumi energetici e la conseguente riduzione delle emissioni di CO₂ in atmosfera avranno un effetto di mitigazione sul cambiamento climatico. Il progetto presentato risponde alle esigenze di politiche e strategie europee esplicitate nelle direttive "Drinking water directive" (1998/83/EC) e "Water Framework Directive" (2000/60/CE). Il progetto intende anche rispondere alla richiesta dell'UE di mettere in atto misure urgenti che rendano resilienti le infrastrutture del Servizio Idrico Integrato (SII), in accordo con la strategia europea sintetizzata nel documento "The EU Strategy on adaptation to climate change" adottata nell'Aprile 2013 che fornisce un framework e indicazione sui meccanismi per migliorare il grado di preparazione dell'UE agli impatti correnti e futuri dei cambiamenti climatici, consapevoli delle indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità sul tema specifico della resilienza delle reti idriche e fognarie rispetto ai cambiamenti climatici. Il progetto si prefigge altresì di perseguire il raggiungimento di alcuni degli obiettivi di sviluppo sostenibile individuati dall'ONU (Sustainable Development Goals, SDG) e in particolare contribuirà a raggiungere un consumo responsabile della risorsa idrica (SDG12), ottimizzare la distribuzione di acqua potabile, e incrementare la partecipazione delle comunità locali nel miglioramento della gestione dell'acqua (SDG06) e mettere in atto azioni urgenti per affrontare i cambiamenti climatici e i loro impatti (SDG13).



	☒ Idrosfera	<i>[es. Difesa e tutela dei bacini idrici superficiali, sotterranei e della costa. Miglioramento dello stato chimico-fisico e biologico dei corpi idrici superficiali e sotterranei, delle acque marino-costiere e di transizione, contenimento dei consumi delle risorse idriche]</i> La proposta progettuale consentirà di ridurre i prelievi di risorsa idrica e quindi di salvaguardare le fonti di falda che alimentano i territori oggetto dell'intervento.
	☒ Suolo e sottosuolo	<i>[es. Mantenimento dell'equilibrio chimico-fisico e biologico del suolo, assenza di immissioni inquinanti nel sottosuolo; rinaturalizzazione dei suoli con conseguente incremento della capacità di drenaggio]</i> La riduzione delle dispersioni idriche contribuirà al mantenimento dell'equilibrio naturale del suolo e sottosuolo attraverso la riduzione delle volumetrie di acqua emunte sulla base delle considerazioni riportate nei punti precedenti.
	☐ Biodiversità	<i>[es. Interventi di connessione ecologica e di tutela di habitat e specie animali e vegetali]</i>
	☐ Rifiuti	<i>[es. Riduzione della produzione di rifiuti urbani e speciali; iniziative per il recupero ed il riutilizzo dei rifiuti]</i>
	☐ Rumore	<i>[Miglioramento del clima acustico in presenza di ricettori sensibili]</i>
	☐ Radiazioni non ionizzanti	<i>[es. Diminuzione dell'esposizione a campi elettromagnetici]</i>
	☐ Paesaggio e beni culturali	<i>[es. Interventi di tutela e valorizzazione]</i>
	☐ Ambiente urbano	<i>[es. Riqualificazione aree degradate o abbandonate; diminuzione del traffico e del congestionamento locale; miglioramento della qualità dell'aria a livello locale; incremento della permeabilità dei suoli]</i>
	☐ Altro	

4. Efficienza	Tema ambientale	Breve descrizione
---------------	-----------------	-------------------



energetica, contenimento dei consumi energetici ed altre misure ambientali	☒ Utilizzo di energia da fonti rinnovabili	<i>[es. Incremento della produzione di energia da fontirinnovabili]</i> La realizzazione dell'intervento permetterà di evitare emissioni di CO2 in atmosfera per 31,2 ton/giorno per n.3 giorni stimati per il ripristino della regolare fornitura idrica.
	☒ Impiego di sistemi telematici di gestione per la riduzione dei consumi	<i>[es. Sistemi telematici introdotti]</i> Il Sistema di telecontrollo e di misurazione permette la riduzione dell'utilizzo di risorse energetiche al verificarsi delle riduzioni dei prelievi e dell'acqua immessa in rete. La realizzazione dell'intervento permetterà di evitare emissioni di CO2 in atmosfera per 31,2 ton/giorno per n.3 giorni stimati per il ripristino della regolare fornitura idrica.
	☒ Adozione di pratiche di GreenPublicProcurement - GPP	<i>[es. Pratiche GPP introdotte]</i> Il Gestore attuatore introdurrà, quando richiesto e quando opportuno, criteri di qualificazione ambientale nella scelta delle imprese fornitrici di lavori, beni e servizi, con parametri di valutazione premianti per le imprese che dimostrino elevate prestazioni ambientali, concorrendo quindi agli obiettivi comunitari di efficienza energetica e risparmio nell'uso delle risorse.
	☒ Altro	La riduzione delle dispersioni idriche contribuirà al mantenimento dell'equilibrio naturale del suolo e sottosuolo attraverso la riduzione delle volumetrie di acqua emunte sulla base delle considerazioni riportate nei punti precedenti.



7. Dichiarazione

Data di compilazione	23/12/2025
Soggetto Proponente	Ente di Governo dell'Ambito n. 5 Astigiano M.to

Con la presente dichiarazione, il Soggetto Proponente, sotto la propria responsabilità,

attesta

a) che la proposta di finanziamento da includere nell'ambito del Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza del settore idrico **è dotata**

a.1) della condivisione da parte di ciascuna Regione o Provincia autonoma sul cui territorio ricade la proposta d'intervento **(che si allega)**

a.2) della coerenza con la pianificazione sovraordinata a livello di distretto idrografico e di ambito territoriale, e con gli altri strumenti di programmazione di settore, in conformità alla vigente legislazione comunitaria e nazionale;

b) la titolarità da parte del soggetto attuatore del rapporto di concessione di derivazione idrica, rilasciata dall'Amministrazione competente di cui all'articolo 89, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, ovvero - nei casi di richiesta di rilascio o rinnovo della concessione di derivazione - la titolarità dell'utenza di prelievo delle acque formalmente riconosciuta dall'Amministrazione concedente (indicare la documentazione comprovante **che si allega**)

Determina Prov AT

c) inoltre, nel caso di soggetti attuatori del Servizio Idrico Integrato

c.1) l'affidamento del servizio idrico integrato conforme, l'adozione dello schema regolatorio pro tempore vigente e per le Province Autonome di Trento e Bolzano l'ottemperanza alla disciplina vigente.

delibera, **da allegare**, dell'Ente d'Ambito di affidamento del servizio idrico integrato ai sensi dell'articolo 172, comma 2, del d.lgs. 152/06 o ai sensi dell'articolo 147, comma 2-bis, del d.lgs. 152/06;

N. delibera/atto, Delibera Egato5 86/2004

c.2) l'assenza di situazioni di crisi d'impresa che possano compromettere la prosecuzione dell'attività per cui il soggetto attuatore richiede il finanziamento. *Non sono ritenute situazioni di crisi d'impresa quelle che riguardano le società di gestione che hanno richiesto il concordato in continuità e hanno ottenuto l'omologa dello stesso.*

c.3) l'ottemperanza agli obblighi previsti per l'adozione e l'approvazione, ai sensi della regolazione pro tempore vigente, dello specifico schema regolatorio (*programma degli interventi, piano economico-finanziario e convenzione di gestione*), per le Province Autonome di Trento e Bolzano. *quanto stabilito per il settore del Servizio Idrico Integrato è da intendersi riferito ad atto analogo rinvenibile dalla disciplina provinciale ivi applicabile secondo il proprio Statuto di Autonomia (ovvero, attestazione dell'ottemperanza agli obblighi previsti dalla disciplina vigente per i rispettivi soggetti attuatori)*

delibera, **da allegare**, dell'Ente d'Ambito avente ad oggetto l'approvazione dello specifico schema regolatorio pro tempore vigente del soggetto attuatore;

N. delibera/atto, Delibera ARERA



Dichiara

di aver già presentato nell'ambito dell'Avviso n. 13955 del 21 giugno 2023 la proposta di finanziamento con codice **PNISS10000067** in data **26/10/2023 alle 12:33:19** e di annullarla e sostituirla con la presente proposta;

Luogo e data

Nominativo e firma
(Soggetto proponente)



MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI



Direzione generale per le dighe
e le infrastrutture idriche
Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative

PIANO NAZIONALE DI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI E PER LA SICUREZZA NEL SETTORE IDRICO

*Decreto Interministeriale n. 350 del 25.10.2022
di adozione delle modalità e dei criteri per la redazione e l'aggiornamento
del Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza del settore idrico*

articolo 2, comma 3, lettera b)

ALLEGATO 4

Format-Scheda proposta

[da compilarsi per ciascuna proposta di intervento inclusa nell'elenco che il Soggetto Proponente presenta]



n. proposta	PNISSI250000092
priorità assegnata alla proposta dal Soggetto Proponente tra quelle del proprio elenco	Massima
data compilazione	02/01/2026

1. Sezione Anagrafica

Soggetto Proponente (barrare la casella e specificare la denominazione)	☐ AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE	
	☐ REGIONE	
	☐ PROVINCIA AUTONOMA	
	☒ ENTE DI GOVERNO D'AMBITO	Ente di Governo dell'Ambito n. 5 Astigiano M.to
Codice fiscale	92047650053	
PEC	infoato5asti@legalmail.it	
Direzione/Ufficio Responsabile	Ufficio di Direzione	
Riferimenti diretti (email, tel.)	infoato5asti@legalmail.it, 327.7810051	
Nominativo operativo di riferimento	Giuliano, Giuseppe	
Riferimenti diretti (email, tel.)	giuliano@ato5astigiano.it, 327.7810051	

Soggetto attuatore	Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato
Codice fiscale	82001730066
PEC	ccam@legalmail.it
Direzione/Ufficio Responsabile	Ufficio Appalti Lavori
Riferimenti diretti (email, tel.)	anna.massa@ccam.it, 0141 - 911151
Nominativo RUP dell'intervento	Massa, Anna
Riferimenti diretti (email, tel.)	anna.massa@ccam.it, 0141 - 911151

Distretto idrografico interessato (specificare se l'opera ha rilevanza interdistrettuale e tra quali distretti)	Padano / Fiume Po
ATO/subambito interessato (specificare se l'opera ha rilevanza interambito)	Ato5 Astigiano Monferrato
ID ATO	105
Area interessata dall'intervento (indicare i territori REGIONALI coinvolti)	Piemonte



Area interessata dall'intervento (indicare i territori COMUNALI coinvolti)	AGLIANO TERME,ALFIANO NATTA,BROZOLO,ALBUGNANO,ARAMENGO,ASTI,AZZANO D'ASTI,BALDICHIERI D'ASTI,BELVEGLIO,BERZANO DI SAN PIETRO,BRUNO,CALAMANDRANA,CALLIANO DI ASTI,CALOSSO,CAMERANO CASASCO,CANELLI,CAPRIGLIO,CASORZO,CASTAGNOLE DELLE LANZE,CASTAGNOLE MONFERRATO,CASTEL BOGLIONE,CASTEL ROCCHERO,CASTELL'ALFERO,CASTELLERO,CASTELLETTO MOLINA,CASTELNUOVO BELBO,CASTELNUOVO CALCEA,CASTELNUOVO DON BOSCO,CERRETO D'ASTI,CHIUSANO D'ASTI,CINAGLIO,COAZZOLO,COCCONATO,CORSIONE,CORTAN DONE,CORTANZE,CORTAZZONE,CORTIGLIONE,COSSOMBRATO, COSTIGLIOLE D'ASTI,CUNICO,FONTANILE,FRINCO,GRANA,GRAZZANO BADOGLIO,INCISA SCAPACCINO,ISOLA D'ASTI,MARANZANA,MARETTO,MOASCA,MOMBARUZZO,MOMB ERCELLI,MONCALVO,MONCUCCO TORINESE,MONGARDINO,MONTAFIA,MONTALDO SCARAMPI,MONTECHIARO D'ASTI,MONTEGROSSO D'ASTI,MONTEMAGNO,MONTIGLIO MONFERRATO,MORANSENGO-TONENGO,NIZZA MONFERRATO,PASSERANO MARMORITO,PENANGO,PIEA,PINO D'ASTI,PIOVA' MASSAIA,PORTACOMARO,REFRANCORE,ROATTO,ROBELLA,RO CCHETTA TANARO,SAN MARZANO OLIVETO,SCURZOLENZO,SETTIME,SOGLIO,TONCO,VAGLIO SERRA,VIALE,VIARIGI,VIGLIANO D'ASTI,VILLA SAN SECONDO,VINCHIO,ALTA VILLA MONFERRATO,CAMAGNA MONFERRATO,CAMINO,CASTELLETTO MERLI,CASTELLETTO MONFERRATO,CELLA MONTE,CERSETO,CERRINA MONFERRATO,CONIOLO,CONZANO,FELIZZANO,FRASSINELLO MONFERRATO,FUBINE MONFERRATO,GABIANO,LU E CUCCARO MONFERRATO,MIRABELLO MONFERRATO,MOMBELLO MONFERRATO,MONCESTINO,MURISENGO,OCCIMIANO,ODALEN GO GRANDE,ODALENGO PICCOLO,OLIVOLA,OTTIGLIO,OZZANO MONFERRATO,POMARO MONFERRATO,PONTESTURA,PONZANO MONFERRATO,QUARGNENTO,QUATTORDIO,ROSIGNANO MONFERRATO,SALA MONFERRATO,SAN GIORGIO MONFERRATO,SAN SALVATORE MONFERRATO,SERRALUNGA DI CREA,SOLONGHELLO,TERRUGGIA,TREVILLE,VIGNALE MONFERRATO,VILLADEATI,VILLAMIROGLIO,BRUSASCO,CAVA GNOLO,LAURIANO,MONTEU DA PO,MORIONDO TORINESE,VERRUA SAVOIA
Popolazione interessata dall'intervento (numero abitanti)	200000
Titolo proposta	Sostituzione tratto vecchio anello acciaio DN 500 km 22 a collegamento dei serbatoi principali consortili di Tetti Coppa e Monte Croce da realizzare in 7 lotti - LOTTO 2



Documentazione progettuale allegata	☒ DOCFAP ☐ PFTE Dlgs n. 50/2016 ☐ PD Dlgs n. 50/2016 ☐ PE Dlgs n. 50/2016 ☐ PFTE Dlgs n. 36/2023 ☐ PE Dlgs n. 36/2023 <u>note: Trattasi di 2° Lotto di Intervento molto importante di rifacimento del primo anello del sistema acquedottistico del Monferrato interconnesso a livello d'Ambito</u>
CUP <i>(dato obbligatorio per proposta con livello di progettazione almeno pari a Progetto di Fattibilità Tecnico- Economica (PFTE)) nel caso di più lotti indicare il CUP master</i>	



2. Sezione finanziaria

Richiesta risorse sul Piano	☐ SOLO REALIZZAZIONE	☒ PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE
Importo totale dell'intervento	3.900.000,00 (in € al netto di iva)	3.900.000,00 (in € comprensivo di iva)
Risorse richieste su Piano	3.900.000,00 (in € al netto di iva)	3.900.000,00 (in € comprensivo di iva)
Altre risorse pubbliche (specificare fonte e importo)	0,00 (in € al netto di iva)	0,00 (in € comprensivo di iva)
Altre risorse private (specificare fonte e importo)	0,00 (in € al netto di iva)	0,00 (in € comprensivo di iva)
Iva recuperabile	☒ SI	☐ NO

3. Sezione progettuale: descrizione

L'intervento rientra in uno (barrare con una X la casella)	☒ Schema idrico complesso ☐ Schema idrico elementare
Settore dell'intervento (barrare con una X la casella)	☐ Invasi ☐ Derivazioni ☐ Adduzioni ☒ Acquedotti
Domanda idrica (barrare con una X la casella)	☒ Potabile ☐ Irriguo ☐ Industriale ☐ Idroelettrico ☐ Ricreativo ☐ Laminazione ☐ Ambientale ☐ Misto
Utilizzo della risorsa (barrare con una X la casella)	☒ Singolo ☐ Multiplo
La realizzazione dell'intervento consente il completamento di opere / schemi incompiuti (barrare con una X la casella)	☐ Si ☒ No



Descrizione generale dell'intervento (max 1500 caratteri)	L'impianto di base del complesso idraulico del Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato fa capo alla stazione di sollevamento di Verrua Savoia, la quale convoglia le acque provenienti dal campo pozzi di Giarrea (Saluggia) in direzione di due serbatoi principali di testata ubicati, rispettivamente, nelle località Tetti Coppa (Comune di Brusasco) e Monte Croce (Comune di Villamiroglio). Allo stato attuale, esiste la necessità stringente di progettare un tratto costituente l'"Anello" di distribuzione primario, ovvero il collegamento tra la dorsale di discesa dal serbatoio di Tetti Coppa e l'omologa dal serbatoio di Monte Croce. Tale "Anello", si sviluppa per una lunghezza di ca. 22 km: l'impianto, risalente all'epoca della costituzione del Consorzio (primi decenni del 1900), risulta realizzato con condotte in acciaio giuntate a biccchiere ed ha una capacità funzionale compromessa dall'esistenza di perdite diffuse tra i giunti e dal corpo dei tubi, privi di adeguata protezione catodica. Dall'"Anello" si diparte l'intera rete di distribuzione che presiede all'approvvigionamento idropotabile di utenze comunali ubicate nelle province di Asti, Alessandria e Torino: il collasso strutturale di tali condotte, anche localizzato, porta ad interruzioni di servizio significative coinvolgenti ampie aree dell'intero territorio.
--	---

Livello di progettazione (indicare l'ultima fase conclusa del progetto)	LIVELLO DI PROGETTAZIONE DISPONIBILE:	DOCFAP
	APPROVATO	☒ SI ☐ NO
	ESTREMI ATTO DI APPROVAZIONE:	Deliberaz_Cda CCAM 36 del 7.9.23 e ??? - Deliberaz_Conferenza Ato5 n. 16/23 e XX/2026
	ELENCO PREZZI ANNO:	2023

Descrizione di sintesi e finalità dell'intervento (max 1500 caratteri)	Il progetto prevede un intervento di rifacimento con potenziamento della rete primaria di distribuzione con la sostituzione di un tronco dell'Anello di collegamento dei due serbatoi di testata, nel tratto tra la Stazione di Borgatello (Comune di Gabiano) e la Loc. Cascinetta (Comune di Cerrina M.to) – cfr. planimetria di progetto picchetti A0 ÷ 69, per un'estensione di ca. 3,3 km, nonché il contestuale rifacimento dell'intero gruppo idraulico in avancamera del serbatoio di M. Croce e della stazione di rilancio di Borgatello (Comune di Gabiano); l'intervento è stato identificato come "2° LOTTO". Il progetto prevede la posa di una tubazione DE 610 x 8,00 mm in acciaio della lunghezza di ca. 3,5 km: la condotta è idonea al trasporto della portata di progetto, con una flessibilità operativa sufficiente a riscontrare possibili ulteriori incrementi del trasporto idraulico, ed è dimensionata in funzione delle sollecitazioni meccaniche che le derivano dal carico idrodinamico e dai carichi ai quali è sottoposta. Il rifacimento di un tratto della condotta di primo impianto garantisce una risorsa essenziale per l'intero territorio gestito dal Consorzio, per l'approvvigionamento idropotabile di utenze comunali ubicate nelle province di Asti, Alessandria e Torino nonché per la città di Asti e l'intera area sud dell'Ato5, attualmente collegata da un'interconnessione alla rete del CCAM ed il rifornimento di circa 200.000 ab. è direttamente subordinata alla funzionalità di tale anello.
---	--



Durata dell'intervento (include tutte le fasi dell'intervento: progettazione, autorizzazioni, realizzazione, collaudo) SE LA PROPOSTA RIGUARDA LA SOLA REALIZZAZIONE INDICARE IL TEMPO RELATIVO	Da 07/01/2027	A 31/12/2030
	Numero mesi complessivi:	48



4. Sezione progettuale: cronoprogramma

Soggetto Attuatore	Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato
Titolo proposta	Sostituzione tratto vecchio anello acciaio DN 500 km 22 a collegamento dei serbatoi principali consortili di Tetti Coppa e Monte Croce da realizzare in 7 lotti - LOTTO 2

Cronoprogramma attuativo dell'intervento complessivo

Attività	Mesi Totali	Data Inizio Fase	Data Fine Fase
Progettazione di fattibilità tecnico-economica Dlgs n. 36/2023	5	07/01/2027 ☐ Effettiva ☒ Previsionale	31/05/2027 ☐ Effettiva ☒ Previsionale
Acquisizione Pareri (laddove previsti)	42	01/06/2027 ☐ Effettiva ☒ Previsionale	30/11/2030 ☐ Effettiva ☒ Previsionale
Progettazione esecutiva Dlgs n. 36/2023	3	01/12/2027 ☐ Effettiva ☒ Previsionale	29/02/2028 ☐ Effettiva ☒ Previsionale
Acquisizione aree e/o immobili (laddove previsto)	6	01/06/2027 ☐ Effettiva ☒ Previsionale	30/11/2027 ☐ Effettiva ☒ Previsionale
Pubblicazione bando affidamento lavori o appalto integrato	7	01/03/2028 ☐ Effettiva ☒ Previsionale	30/09/2028 ☐ Effettiva ☒ Previsionale
Aggiudicazione e firma contratto	2	01/10/2028 ☐ Effettiva ☒ Previsionale	30/11/2028 ☐ Effettiva ☒ Previsionale



MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI



Direzione generale per le dighe
e le infrastrutture idriche
Soprintendenza per le opere pubbliche e il patrimonio edilizio

*Piano nazionale di interventi infrastrutturali e
per la sicurezza del settore idrico*

Esecuzione lavori	19	01/12/2028	☐ Effettiva ☒ Previsionale	30/06/2030	☐ Effettiva ☒ Previsionale
Collaudo tecnico-amministrativo	6	01/07/2030	☐ Effettiva ☒ Previsionale	31/12/2030	☐ Effettiva ☒ Previsionale
Entrata in esercizio	1	01/12/2030	☐ Effettiva ☒ Previsionale	31/12/2030	☐ Effettiva ☒ Previsionale



MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI



Piano nazionale di interventi infrastrutturali e
per la sicurezza del settore idrico

Importo totale dell'intervento	<u>3.900.000,00 € (in € al netto di iva) - 3.900.000,00 € (in € comprensivo di iva)</u>
Importo richiesto sul Piano	<u>3.900.000,00 € (in € al netto di iva) - 3.900.000,00 € (in € comprensivo di iva)</u>

Cronoprogramma finanziario dell'intervento complessivo

Titolo Lotto	Attività	Valore economico o totale della fase	Ante 2025	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	Post 2035
-	Progettazione e di fattibilità tecnico-economica Dlgs n. 36/2023	40,000.00	-	-	-	40,000.00	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	Acquisizione Pareri (laddove previsti)	5,000.00	-	-	-	5,000.00	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	Progettazione e esecutiva Dlgs n. 36/2023	10,000.00	-	-	-	-	10,000.00	-	-	-	-	-	-	-	-
-	Acquisizione aree e/o immobili (laddove previsto)	40,000.00	-	-	-	20,000.00	-	-	20,000.00	-	-	-	-	-	-

[illegible]



5. Sezione progettuale: quadro economico

Quadro economico dell'intervento complessivo

Titolo intervento: (Sostituzione tratto vecchio anello acciaio DN 500 km 22 a collegamento dei serbatoi principali consortili di Tetti Coppa e Monte Croce da realizzare in 7 lotti - LOTTO 2)

Tipologia attività	Valore economico (netto IVA)	IVA	Importo IVA recuperabile	Importo IVA non recuperabile	Dichiarazione Iva Ammissibile	Totale Valore Economico
Lavori	2.147.462,14 €	214.746,00 €	214.746,00 €	0,00 €	NO	2.147.462,14 €
Servizi	36.037,86 €	7.928,00 €	7.928,00 €	0,00 €	NO	36.037,86 €
Forniture	1.300.000,00 €	130.000,00 €	130.000,00 €	0,00 €	NO	1.300.000,00 €
Spese generali	22.500,00 €	4.950,00 €	4.950,00 €	0,00 €	NO	22.500,00 €
Espropri	40.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	NO	40.000,00 €
Lavori in economia	154.000,00 €	15.400,00 €	15.400,00 €	0,00 €	NO	154.000,00 €
Imprevisti	200.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €	0,00 €	NO	200.000,00 €
Totale	3.900.000,00 €	393.024,00 €	393.024,00 €	0,00 €		3.900.000,00 €



Elenco fonti di finanziamento che concorrono alla realizzazione dell'intervento (specificare anche eventuale fonte da tariffa o da altri contributi a fondo perduto)	Fonte di finanziamento	Importo in € (netto IVA)	IVA	Importo in € (Comprensivo IVA)	%
	PNI/ISSI	3.900.000,00 €	0,00 €	3.900.000,00 €	100%
Totale		3.900.000,00 €	0,00 €	3.900.000,00 €	100,00%



6. Sezione Ambiente

Rispetto del principio del "non arrecare danno significativo"(c.d.D NSH)¹	☒ SI	☐ NO
Assoggettabilità all'art. 4.7 della Direttiva Acque (c.d.DQA)	☐ SI	☒ NO
Procedimenti di valutazione ambientale DA ACQUISIRE	☒ Non sottoposto a VIA	☐ VIA
Procedimenti di valutazione ambientale ACQUISITI	☐ Non sottoposto a VIA	☐ VIA
Provvedimenti di valutazione ambientale (riportare tipo di provvedimento, numero, data, esito del provvedimento e autorità che ha emanato il provvedimento)		

1. Inquadramento territoriale dell'intervento proposto	1.1 Superficie interessata da vincolo idrogeologico	5000m ²
	1.2 Superficie interessata da vincolo paesaggistico	Tipo di vincolo ed eventuali riferimenti al decreto di vincolo m ² di superficie interessata 0
	1.3 Superficie interessata da Aree naturali protette	Nome Area naturale protetta m ² di superficie interessata nessuna
	1.4 Superficie interessata dalla Rete Natura 2000 (SIC,ZSC,ZPS)	Nome SIC,ZSC,ZPS m ² di superficie interessata nessuna
	1.5 Superficie interessata da aree a rischio idrogeologico e a rischio di erosione costiera	Tipo di rischio (alluvione, frane, erosione costiera) m ² di superficie interessata Tipo di rischio: Frane quiescenti 3.000 mq
	1.6 Superficie di progetto che interessa zone agricole, naturali o semi naturali o comunque non antropizzate	Tipo di zona m ² di superficie interessata 50000



2. Potenziali effetti ambientali significativi negativi dell'intervento proposto	Tema ambientale	Breve descrizione dei potenziali effetti ambientali significativi negativi ²
	☐ Atmosfera	[es. Incremento delle emissioni inquinanti in atmosfera; incremento dei livelli di concentrazione degli inquinanti in atmosfera]
	☐ Clima	[es. Incremento dei consumi energetici da fonti fossili, incremento delle emissioni di gas climalteranti; vulnerabilità dell'intervento ai rischi naturali]
	☐ Idrosfera	[es. Modificazioni dell'assetto idro-morfologico dei corpi idrici superficiali e sotterranei e del profilocostiero. Alterazioni dello stato chimico-fisico e biologico dei corpi idrici superficiali e sotterranei, delle acque marino-costiere e di transizione. Consumi di risorse idriche]
	☐ Suolo e sottosuolo	[es. Alterazione dell'equilibrio chimico-fisico e biologico del suolo, immissione di inquinanti nel sottosuolo; consumo e impermeabilizzazione dei suoli] (note relative al tema ambientale scelto)(ambiente
	☐ Biodiversità	[es. Interferenze dirette e/o indirette con la rete ecologica: habitat e specie animali e vegetali interessati]
	☐ Rifiuti	[es. Incremento della produzione di rifiuti urbani e speciali]
	☐ Rumore	[es. Peggioramento del clima acustico in presenza di ricettori sensibili]
	☐ Radiazioni non ionizzanti	[es. Incremento dell'esposizione ai campi elettromagnetici]
	☐ Paesaggio e beni culturali	[es. Interferenze con le esigenze di tutela e valorizzazione poste alla base dei vincoli]
	☐ Ambiente urbano	[es. Incremento del traffico; peggioramento della qualità dell'aria a livello locale; riduzione della permeabilità dei suoli; perdita di suoli liberi; ecc.]
	☐ Altro	

¹secondo il quale nessuna misura/intervento deve arrecare danno agli obiettivi ambientali, in coerenza con l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852: tale principio è teso a provare che gli investimenti previsti non ostacolano la mitigazione dei cambiamenti climatici.

²descrivere in modo sintetico i potenziali effetti significativi negativi specificando anche eventuali misure di mitigazione, attività di monitoraggio e eventuali misure di compensazione previste



3. Potenziali effetti ambientali significativi positivi dell'intervento proposto	Tema ambientale	Breve descrizione dei potenziali effetti positivi ²
	☒ Atmosfera	[es. Riduzione delle emissioni inquinanti in atmosfera; diminuzione dei livelli di concentrazione degli inquinanti in atmosfera] Riduzione dell'emissione di CO₂ in atmosfera, per la riduzione dei consumi energetici conseguenti alla diminuzione della quantità di risorsa idrica processata
	☒ Clima	[es. Riduzione dei consumi energetici da fonti fossili, riduzione delle emissioni di gas climalteranti; resilienza ai cambiamenti climatici] Mitigazione del cambiamento climatico per le minori emissioni dovute alla riduzione dei consumi energetici conseguenti alla diminuzione della quantità di risorsa idrica processata.
	☒ Idrosfera	[es. Difesa e tutela dei bacini idrici superficiali, sotterranei e della costa. Miglioramento dello stato chimico-fisico e biologico dei corpi idrici superficiali e sotterranei, delle acque marino-costiere e di transizione, contenimento dei consumi delle risorse idriche] Salvaguardia e tutela delle acque sotterranee. Il minor emungimento garantisce il mantenimento del livello acquifero della falda e il miglioramento della qualità della risorsa idrica.
	☒ Suolo e sottosuolo	[es. Mantenimento dell'equilibrio chimico-fisico e biologico del suolo, assenza di immissioni inquinanti nel sottosuolo; rinaturalizzazione dei suoli con conseguente incremento della capacità di drenaggio] Le aree su cui verranno posate le condotte, prevalentemente sterrati, non subiranno alcuna trasformazione. Mantenimento dell'equilibrio chimico-fisico e biologico del suolo, assenza di immissioni inquinanti nel sottosuolo, con salvaguardia dello stato di aggregazione del suolo e sottosuolo dovuto alla riduzione delle perdite idriche dalla rete in pressione.



☒ Biodiversità	<i>[es. Interventi di connessione ecologica e di tutela di habitat e specie animali e vegetali]</i> Il progetto non incide sulla caratterizzazione dei livelli di qualità della vegetazione, della flora e della fauna presenti nel sistema ambientale in essere facendo salvi i vincoli derivanti dalla normativa e il rispetto degli equilibri naturali. Le opere da realizzarsi non prevedono tagli di vegetazione e disturbo delle specie presenti sul territorio. Conservazione della biodiversità e stabilizzazione degli equilibri naturali a seguito della riduzione dei prelievi idrici.
☒ Rifiuti	<i>[es. Riduzione della produzione di rifiuti urbani e speciali; iniziative per il recupero ed il riutilizzo dei rifiuti]</i> Possibilità di riduzione della produzione dei rifiuti speciali mediante riutilizzo del materiale di scavo.
☒ Rumore	<i>[Miglioramento del clima acustico in presenza di ricettori sensibili]</i> Riduzione del rumore dovuto agli interventi di riparazione delle perdite con particolare riferimento all'ambito urbano.
☒ Radiazioni non ionizzanti	<i>[es. Diminuzione dell'esposizione a campi elettromagnetici]</i> Il progetto non comporta l'emissione di radiazioni ionizzanti e non ionizzanti dannose all'ambiente ed all'uomo.
☒ Paesaggio e beni culturali	<i>[es. Interventi di tutela e valorizzazione]</i> Il progetto non opera azioni di disturbo alla caratterizzazione della qualità del paesaggio con riferimento sia agli aspetti storicotestimoniali e culturali, sia agli aspetti legati alla percezione visiva e non introduce modifiche alla qualità dell'ambiente
☒ Ambiente urbano	<i>[es. Riqualificazione aree degradate o abbandonate; diminuzione del traffico e del congestionamento locale; miglioramento della qualità dell'aria a livello locale; incremento della permeabilità dei suoli]</i> Miglioramento della qualità del servizio erogato ai cittadini e riduzione dei disagi dovuti agli interventi di ripristino del suolo urbano
☐ Altro	



4. Efficienza energetica, contenim ento dei consumi energetici ed altre misure ambientali	Tema ambientale	Breve descrizione
	☒ Utilizzo di energia da fonti rinnovabili	<i>[es. Incremento della produzione di energia da fontirinnovabili]</i> Riduzione dell'emissione di CO2 in atmosfera, per la riduzione dei consumi energetici conseguenti alla diminuzione della quantità di risorsa idrica processata
	☒ Impiego di sistemi telematici di gestione per la riduzione dei consumi	<i>[es. Sistemi telematici introdotti]</i> Utilizzo di sistemi di telegestione e telecontrollo delle reti; introduzione e utilizzo di sistemi automatici di monitoraggio dei consumi; implementazione e utilizzo di sistemi di prevenzione delle perdite idriche e di monitoraggio dell'approvvigionamento. Il rifacimento del gruppo di rilancio alla stazione di Borgatello prevede l'inserimento di organi idraulici di controllo e misura delle portate e delle pressioni in rete, gestiti da remoto tramite collegamenti al TLC consortile.



	☒ Adozione di pratiche di GreenPublicProcurement - GPP	[es.Pratiche GPP introdotte] Il progetto prevede di: - effettuare un'analisi preliminare dei fabbisogni con l'obiettivo di razionalizzare i consumi e favorire la dissociazione tra sviluppo economico e degrado ambientale; - mettere in atto le azioni necessarie per conformarsi agli obiettivi ed ai principi del PAN GPP, articolando un piano che documenti il livello di applicazione ed i propri obiettivi specifici; - identificare le funzioni competenti per l'attuazione del GPP coinvolte nel processo d'acquisto; - individuare le modalità di raggiungimento degli obiettivi stabiliti; - garantire gli adeguati livelli di conoscenza e formazione a tutto il personale; - monitorare il raggiungimento degli obiettivi prefissati, ponendo in essere tutte le azioni migliorative necessarie al raggiungimento degli stessi. Verranno inserite nei Capitolati tecnici clausole contrattuali volte a promuovere/premiare: - l'utilizzo di tecnologie/strumenti a basso impatto ambientale (es. riduzione consumi, autosufficienza energetica); - comportamenti virtuosi da parte degli appaltatori in tema Ambientale (es. smaltimento rifiuti, filiere produttive sostenibili) In fase di gara verranno adottati criteri di valutazione dell'offerta basati anche sul costo del ciclo di vita dell'opera (consumi energetici, costo manutenzioni).
	☒ Altro	Le aree su cui verranno posate le condotte, prevalentemente sterrati, non subiranno alcuna trasformazione. Mantenimento dell'equilibrio chimico-fisico e biologico del suolo, assenza di immissioni inquinanti nel sottosuolo, con salvaguardia dello stato di aggregazione del suolo e sottosuolo dovuto alla riduzione delle perdite idriche dalla rete in pressione.



7. Dichiarazione

Data di compilazione	02/01/2026
Soggetto Proponente	Ente di Governo dell'Ambito n. 5 Astigiano M.to

Con la presente dichiarazione, il Soggetto Proponente, sotto la propria responsabilità,

attesta

a) che la proposta di finanziamento da includere nell'ambito del Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza del settore idrico **è dotata**

a.1) della condivisione da parte di ciascuna Regione o Provincia autonoma sul cui territorio ricade la proposta d'intervento **(che si allega)**

a.2) della coerenza con la pianificazione sovraordinata a livello di distretto idrografico e di ambito territoriale, e con gli altri strumenti di programmazione di settore, in conformità alla vigente legislazione comunitaria e nazionale;

b) la titolarità da parte del soggetto attuatore del rapporto di concessione di derivazione idrica, rilasciata dall'Amministrazione competente di cui all'articolo 89, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, ovvero - nei casi di richiesta di rilascio o rinnovo della concessione di derivazione - la titolarità dell'utenza di prelievo delle acque formalmente riconosciuta dall'Amministrazione concedente (indicare la documentazione comprovante **che si allega**)

Determinazione Provincia di Vercelli n. 1712 del 26 aprile 2006

c) inoltre, nel caso di soggetti attuatori del Servizio Idrico Integrato

c.1) l'affidamento del servizio idrico integrato conforme, l'adozione dello schema regolatorio pro tempore vigente e per le Province Autonome di Trento e Bolzano l'ottemperanza alla disciplina vigente.

delibera, **da allegare**, dell'Ente d'Ambito di affidamento del servizio idrico integrato ai sensi dell'articolo 172, comma 2, del d.lgs. 152/06 o ai sensi dell'articolo 147, comma 2-bis, del d.lgs. 152/06;

N. delibera/atto, Delibera Conferenza Ato5 n. 86 del 30.12.2004

c.2) l'assenza di situazioni di crisi d'impresa che possano compromettere la prosecuzione dell'attività per cui il soggetto attuatore richiede il finanziamento. *Non sono ritenute situazioni di crisi d'impresa quelle che riguardano le società di gestione che hanno richiesto il concordato in continuità e hanno ottenuto l'omologa dello stesso.*

c.3) l'ottemperanza agli obblighi previsti per l'adozione e l'approvazione, ai sensi della regolazione pro tempore vigente, dello specifico schema regolatorio (*programma degli interventi, piano economico-finanziario e convenzione di gestione*), per le Province Autonome di Trento e Bolzano. *quanto stabilito per il settore del Servizio Idrico Integrato è da intendersi riferito ad atto analogo rinvenibile dalla disciplina provinciale ivi applicabile secondo il proprio Statuto di Autonomia (ovvero, attestazione dell'ottemperanza agli obblighi previsti dalla disciplina vigente per i rispettivi soggetti attuatori)*

delibera, **da allegare**, dell'Ente d'Ambito avente ad oggetto l'approvazione dello specifico schema regolatorio pro tempore vigente del soggetto attuatore;

N. delibera/atto, Deliberazioni Egato5 n. 18, 19 e 20/2024 e delibera di approvazione ARERA 434/2025



Dichiara

di aver già presentato nell'ambito dell'Avviso n. 13955 del 21 giugno 2023 la proposta di finanziamento con codice **PNISS10000001** in data **15/09/2023 alle 12:26:14** e di annullarla e sostituirla con la presente proposta;

Luogo e data

Nominativo e firma
(Soggetto proponente)
